



ESAME DI STATO

**Documento del 15 maggio
classe 5^a Sez.C**

Liceo Linguistico Internazionale

“Grazia Deledda”

Fondazione F. U. L. G. I. S.
Via Bertani 6 – 16125 Genova
Tel. +39 010 8461401
Tel. +39 010 811634
Fax +39 010 8391360
deledda@genoaschool.eu
www.deledda.eu



Liceo Linguistico Internazionale

“Grazia Deledda”

Fondazione F. U. L. G. I. S.

DOCUMENTO del consiglio della classe 5^a Sez. C

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ESAME DI STATO

PROFILO DELL'INDIRIZZO

LICEO LINGUISTICO NUOVO ORDINAMENTO:

Quadri orario A.S. 2024/2025 – Classe 5 C

Piano orario medio dei corsi di ordinamento	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1 (Inglese)*	5	5	4	4	4
Lingua straniera 2 (Spagnolo)*	5	5	4	4	4
Lingua straniera 3 (Arabo, Francese, Russo, Tedesco)*		3	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1			
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	1	1	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Cultura ispanica ****					1
Educazione Civica				1	1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	26	29	31	32	33

* E' prevista 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua. La terza lingua sarà ancora mantenuta "trasversale", a scelta cioè dagli studenti di più sezioni, e, come di vede dal prospetto, si conta di iniziarne l'insegnamento nella seconda classe.

** con informatica nel primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** Una delle materie avrà un'ora in più alla settimana, secondo le diverse scelte linguistiche

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di un'altra disciplina non linguistica.

PROFILO DELLO STUDENTE

Tutti i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione della realtà e gli consentono la formazione di uno spirito razionale e critico nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze utili sia al proseguimento degli studi superiori sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il Liceo Linguistico, nella Riforma, è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e guida lo studente a sviluppare e approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie ad acquisire padronanza comunicativa di tre lingue oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 27 studenti, 22 ragazze e 5 ragazzi, tutti promossi dalla classe quarta.

Tre studenti hanno un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Nel corso del triennio la classe ha seguito un buon percorso di crescita e maturazione e globalmente l'interesse, la motivazione e l'impegno, che ovviamente variano da studente a studente, possono essere giudicati nel complesso buoni. Più che buono il comportamento disciplinare. Va però segnalato che la classe ha mostrato, in generale e per tutto il triennio, la tendenza a prediligere le materie dell'area linguistica-umanistica rispetto a quelle dell'area scientifica.

Il percorso scolastico specifico della classe prevede

- lo studio di due lingue straniere, Inglese e Spagnolo, per cinque anni
- lo studio di una terza lingua straniera per quattro anni, a partire dalla classe seconda, a scelta tra Francese, Russo, Tedesco e Arabo.
- l'inserimento della materia Cultura Ispanica dal quinto anno
- insegnamento di Educazione Civica come materia curricolare dalla classe quarta.
- CLIL di Scienze naturali in Spagnolo.

ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE QUINTA

L'elenco, in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 sulla tutela della privacy, viene fornito in busta chiusa come allegato N°1

ELENCO DOCENTI

Materia	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Religione	Gianna Pattavina	Gianna Pattavina	Gianna Pattavina
Italiano	Paola Francesca Pestarino	Paola Francesca Pestarino	Paola Francesca Pestarino
Storia dell'Arte	Francesca Bavassano	Francesco Miroglio	Francesco Miroglio
Matematica	Alberto Menchise	Alice Falaschi	Alice Falaschi
Fisica	Alberto Menchise	Alice Falaschi	Alice Falaschi
Filosofia	Matteo Romano	Matteo Romano	Matteo Romano
Storia	Matteo Romano	Matteo Romano	Matteo Romano
Arabo	Stefania Speziotto	Stefania Speziotto	Stefania Speziotto
Conversazione in arabo	Salim Shitti	Salim Shitti	Salim Shitti
Inglese	Elisabetta Perotti	Elisabetta Perotti	Elisabetta Perotti
Conversazione in Inglese	Martin Bradley	Martin Bradley	Martin Bradley
Spagnolo	Michele Vio	Michele Vio	Michele Vio
Conversazione in Spagnolo	Daniela Beatriz Prado Campos	Daniela Beatriz Prado Campos	Daniela Beatriz Prado Campos
Francese	Valentina Romeo	Federica Mozzi	Federica Mozzi
Coversazione in Francese	Morgane Le Vaillant	Morgane Le Vaillant	Morgane Le Vaillant
Tedesco	Anna Gaggero	Anna Gaggero	Anna Gaggero
Conversazione in Tedesco	Katharina Stockert	Katharina Stockert	Katharina Stockert
Russo	Eleonora Foppiano	Eleonora Foppiano	Eleonora Foppiano
Conversazione Russo	Dina Kotelnikova	Dina Kotenikova	Irina Shmygova
Scienze in Spagnolo	Eduardo Alberto Cabruja Losada	Eduardo Alberto Cabruja Losada	Eduardo Alberto Cabruja Losada
Scienze motorie	Andi Quku	Andi Quku	Andi Quku
Educazione civica	---	Si Mohamed Kaabour	Si Mohamed Kaabour
Cultura ispanica	---	---	Daniela Beatriz Prado Campos

TEMPI

Numero delle ore di lezione effettivamente svolte e quello teoricamente previsto dal piano di studi.

MATERIA	Ore annuali effettive *	Ore annuali effettive **	Ore annuali previste ***
Italiano	92	105	132
Religione	28	31	33
Storia dell'Arte	53	57	66
Matematica	53	57	66
Fisica	43	47	66
Filosofia	46	51	66
Storia	52	56	66
Arabo	97	109	132
Inglese	96	108	132
Spagnolo	98	110	132
Francese	99	109	132
Tedesco	108	120	132
Russo	90	102	132
Scienze in Spagnolo	38	45	66
Scienze motorie	38	42	66
Educazione civica	26	29	33
Cultura ispanica	19	22	33

* N. ore fino al 15/05/2025

** N. ore stimate all' 06/06/2025

*** N. ore settimanali per 33 settimane

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e un pentamestre.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

- Viaggio di istruzione all'estero, a Madrid
- Certificazioni FIRST per alcuni studenti
- Certificazioni DELE B2 per alcuni studenti
- Corsi per le certificazioni
- Partecipazione al progetto "PONTOS – Euromediterraneo in dialogo"
- Spagnolo: uscita al cinema, visione del film "El maestro que prometió el mar" in lingua originale
- Francese: cinema in lingua originale
- Storia: incontri con ANPI; corso pomeridiano "Verso la contemporaneità" per alcuni studenti; visita al memoriale della Shoà a Milano
- Arabo: uscita al cinema per visione del film "I bambini di Gaza"; laboratorio di due ore dal titolo "Ritorno ad Haifa" sulla diaspora di Ebrei e di Palestinesi.
- Cultura ispanica: Incontro con storico sull'argomento della Guerra Civile Spagnola
- Tedesco: visione del film "Il grande dittatore" al cinema; collaborazioni con il Goethe Institut.
- Francese: uscita al cinema per visione del film in lingua francese "Si Chef -La brigade"
- Scienze motorie: partecipazione a campionati studenteschi
- Campionato nazionale delle lingue
- Progetto "Eco-challenge"

Per eventuali altre attività si fa riferimento alle singole programmazioni e consuntivi.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Formativi

- Consolidamento degli strumenti culturali utili ad esercitare la propria cittadinanza
- Consolidamento della socializzazione e collaborazione dei discenti tra loro e con i docenti
- Consapevolezza che l'ambiente scolastico rappresenta un campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza
- Consapevolezza, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Atteggiamento propositivo di fronte a una realtà multietnica, al fine di favorire l'integrazione del singolo nel gruppo
- Rispetto delle consegne e delle regole
- Capacità di autogestirsi, di stabilire relazioni corrette con le varie componenti scolastiche
- Orientamento ad un atteggiamento critico e obiettivo verso le varie situazioni e problematiche
- Consolidamento delle capacità di ascolto e di partecipazione costruttiva al dialogo educativo
- Consolidamento dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole
- Capacità di imparare ad apprendere anche tramite il lavoro di gruppo
- Utilizzo di strumenti intellettuali e culturali che agevolino il progressivo l'inserimento nella società, nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi

Didattici

- Conoscenze:
 - conoscere i contenuti disciplinari di base
 - conoscere il lessico specifico di ogni disciplina
 - potenziare il bagaglio lessicale
- Abilità:
 - esprimere in forma orale e scritta i contenuti appresi nel rispetto dei linguaggi specifici
 - saper selezionare in modo autonomo le conoscenze utili a rispondere in maniera corretta e aderente alle consegne
 - saper analizzare, interpretare e comprendere testi e documenti
 - essere in grado di comunicare in modo efficace e costruttivo in ogni contesto
 - vivere l'apprendimento come dimensione permanente della persona
- Competenze:
 - consolidamento di un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali, compiendo anche le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
 - cura nell'esposizione sia scritta che orale, anche nella materia oggetto di Clil, che deve risultare sempre più corretta, pertinente e personale di quanto fosse lo scorso anno
 - approfondimento dell'esercizio di lettura, analisi di testi letterari, filosofici, scientifici e artistici.
 - potenziamento all'acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento delle certificazioni linguistiche
 - consolidamento delle competenze digitali utilizzate ogni qualvolta possano essere utili, in ogni disciplina, anche al fine di supportare lo studio e la ricerca potenziamento delle capacità di progettazione

PROGETTI DI P.C.T.O.

In coerenza con quanto previsto dalla più recente normativa di riferimento, il Liceo Linguistico 'G. Deledda' propone agli studenti progetti che *"promuovono, per sviluppare, le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento."*

Nelle azioni previste nei PCTO si individuano come trasversali:

- *la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare*
- *la competenza in materia di cittadinanza*
- *la competenza imprenditoriale*
- *la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale*

L'Offerta Formativa del Liceo Linguistico 'G. Deledda' prevede un percorso di studi non settoriale ma formulato secondo concetti di complementarità delle diverse azioni educative. In coerenza con tali linee di indirizzo, la progettazione dei PCTO persegue l'obiettivo di armonizzare la dimensione curricolare con quella esperienziale e quella orientativa. La scuola propone agli studenti percorsi diversificati nell'arco del secondo biennio e nell'ultimo anno, con specificità in progressione nelle diverse fasi di gradualità ma sempre strutturati in un progetto unitario e coerente. È prevista, pertanto, pluralità e personalizzazione delle tipologie di intervento, per un orientamento consapevole e per l'acquisizione o il potenziamento tanto delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi curricolari quanto di quelle trasversali.

Sono stati avviati, nel corso del triennio, progetti riconducibili alle seguenti aree di azione:

- Stages di Orientamento in uscita con Università degli Studi di Genova
- Attività di accoglienza, mediazione linguistica, interpretariato presso Enti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche, musicali, di promozione sportiva
- Supporto linguistico in modalità peer tutoring rivolto a classi della scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado
- Traduzione di testi divulgativi e apparati museali
- Potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero

Per i progetti PCTO strutturati in gruppi interclasse e/o individuali si rimanda al personale *Curriculum dello Studente*.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

La documentazione delle singole discipline si trova in allegato (**Allegato N 2**).

METODOLOGIE DIDATTICHE COMUNI

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Uso del manuale
- Lavoro individualizzato
- Contestualizzazione storica

STRUMENTI DI VERIFICA TRASVERSALI

- Correzione degli esercizi assegnati
- Discussione guidata su temi significativi
- Colloqui orali
- Prove scritte di varia tipologia
- Esposizione orale su temi di approfondimento

ATTIVITA' DI RECUPERO

Ogni anno sono stati svolte attività di recupero per le materie in cui gli alunni hanno incontrato difficoltà o presentato carenze nella preparazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai fini della valutazione si sono tenuti presenti:

- La situazione iniziale del singolo allievo
- L'impegno e la partecipazione al dialogo educativo
- La progressione rispetto ai livelli di partenza
- Il livello medio della classe
- Il grado degli obiettivi prefissati da ciascuna disciplina

Tali parametri sono stati oggetto di valutazione, già a conclusione del I Quadrimestre, che ha tenuto conto della griglia di valutazione annessa al P.T.O.F., secondo i seguenti giudizi di merito:

- Gravemente insufficiente (≤ 4)
- Insufficiente (5)
- Sufficiente (6)
- Discreto (7)
- Buono (8)
- Ottimo (9)
- Eccellente (10)

VALUTAZIONE

Sia scritta che orale, è stata effettuata in decimi, da I a 10, per le prove curricolari,
Le simulazioni delle prove scritte d'esame sono state valutate secondo griglie concordate all'unanimità dai docenti dell'Istituto, che vengono allegate al presente documento.

NUMERO DI VERIFICHE

Per il numero di verifiche disciplinari effettuate nell'intero anno scolastico, utilizzando diverse tipologie di prove, si veda **Allegato N° 3**

SIMULAZIONE DI PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

È stata effettuata una simulazione di I prova d'esame, della durata di N. 6 ore, in data 02/04/2025
(Testo in **Allegato N. 8**)

SECONDA PROVA

È stata effettuata una simulazione di II prova d'esame, della durata di N. 6 ore, in data 03/04/2025
(Testo in **Allegato N. 8**)

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

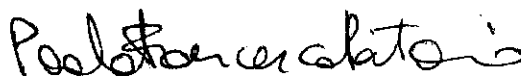
Si veda **Allegato N. 7**

ELENCO ALLEGATI

- **Allegato N. 1:** Elenco alunni classe
- **Allegato N. 2:** Consuntivo delle attività disciplinari (documentazione delle varie discipline)
- **Allegato N. 3:** Numero di verifiche disciplinari e loro tipologia
- **Allegato N. 4:** Griglia di valutazione I prova scritta per l'Esame di Stato
- **Allegato N. 5:** Griglia di valutazione II prova scritta per l'Esame di Stato
- **Allegato N. 6:** Griglia di valutazione del Colloquio per l'Esame di Stato
- **Allegato N. 7:** Criteri attribuzione crediti scolastici e formativi
- **Allegato N. 8:** Testi simulazioni effettuate delle prove di Esame di Stato

Genova, 15 maggio 2025

Per il Consiglio di Classe
Il coordinatore
Paola Francesca Pestarino



Allegato N. 1: Elenco alunni della classe 5 C

VEDI BUSTA CHIUSA

Allegato N. 2: Consuntivo delle attività disciplinari (documentazione delle varie discipline)

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2024/2025 - CL 5 C

Materia : Italiano

Docente : Paola Francesca Pestarino

Libro di testo adottato: G. Barberi Squarotti, G. Balbis, G. Genghini - La Letteratura (voll. Leopardi, 3A, 3B), Atlas

Obiettivi disciplinari

L'insegnamento ha cercato di realizzare un approccio critico alla letteratura, ma al tempo stesso conforme al percorso curricolare degli alunni di un liceo linguistico.

Gli allievi hanno sempre seguito con attenzione e interesse, dimostrando nel complesso di apprezzare la materia e una parte della classe ha raggiunto un buon livello di competenze.

Gli obiettivi si sono dovuti adattare, di volta in volta, alle indicazioni ministeriali specifiche per l'esame di stato.

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche del periodo storico culturale studiato
- Conoscere la poetica dei vari autori presi in esame
- Conoscere le opere degli autori studiati
- Conoscere l'evoluzione formale dei generi sviluppatasi nei vari contesti

Competenze

- Saper interpretare e analizzare, guidati, i testi letterari presi in esame
- Saper produrre testi organizzati, chiari, lessicalmente e sintatticamente corretti, secondo le tipologie dell'esame di stato
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere
- Riconoscere le caratteristiche stilistiche e formali di ogni testo letterario studiato
- Saper contestualizzare ogni testo studiato
- Saper utilizzare i diversi strumenti comunicativi

Metodi di insegnamento

Nell'insegnamento della materia, per consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di area, sono state adottate le seguenti strategie metodologiche

- Analisi e interpretazione del testo attraverso la lettura di brani antologici significativi
- Lezione frontale tesa a illustrare le essenziali coordinate storico-letterarie e gli aspetti originali e significativi degli autori e dei movimenti più rappresentativi anche mediante l'utilizzo di strumenti multimediali
- Connessioni interdisciplinari
- Lezione frontale teorica ed esercizi atti a consolidare negli allievi la capacità di produzione di testi secondo le varie tipologie previste per la prima prova dell'esame di stato
- Discussioni collettive su temi e problemi di carattere sia letterario sia di attualità.
- Lezioni on line
- Distribuzione di materiale cartaceo e on line (pdf, youtube, link a siti di interesse letterario e storico)

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo; letture personali e/o suggerite dal docente; fotocopie fornite dall'insegnante; strumenti informatici e audiovisivi.

Strumenti di verifica

Le verifiche effettuate durante l'anno scolastico sono state scritte e orali, queste ultime strutturate per la maggior parte al fine di preparare la classe al colloquio di maturità.

Sono anche state proposte prove scritte (secondo le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato).

Tutte le prove di verifica sono state congruenti al lavoro effettivamente svolto, adeguatamente preparate e rispondenti agli obiettivi da verificare.

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le capacità attraverso diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: capacità di esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari tra gli argomenti trattati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate; correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.

Nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di riferimento, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi orali o scritti efficaci dal punto di vista espositivo ed argomentativo, nonostante questi contengano eventualmente errori o imprecisioni.

Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici, ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove in cui lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore, ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.

Per le griglie di valutazione delle prove scritte si fa riferimento alle tabelle in allegato al documento del 15 maggio.

Contenuti

Vedi programma svolto (in allegato al documento del 15 maggio)

Genova, 15 Maggio 2025

L'insegnante

Paola Francesca Pestarino



Programma svolto A. S. 2024/2025

Materia: Italiano

Docente: Paola Francesca Pestarino

Libro di testo adottato: G.Barberi Squarotti, G.Balbis, G.Genghini - La Letteratura (voll. Leopardi, 3A, 3B),Atlas

Classe: 5[^] C

Anno scolastico 2024-2025

Storia della letteratura

G. LEOPARDI: vita, pensiero, poetica del vago e indefinito. Leopardi e il Romanticismo.

Zibaldone :

- La teoria del piacere pag. 45 vol Leopardi
- La poetica dell'indefinito pag. 69 vol Leopardi

I *Canti*: struttura, contenuti, caratteri. Lettura e analisi dei testi

- L'infinito pag 55 vol Leopardi
- Alla luna pag 67 vol Leopardi
- A Silvia pag 81 vol Leopardi
- Il sabato del villaggio pag 107 vol Leopardi
- A se stesso pag 125 vol Leopardi
- La ginestra pag 145 vol Leopardi

Le *Operette morali*: titolo, modelli, forme e temi. Lettura e analisi dei testi

- Dialogo della natura e di un islandese pag 173 vol Leopardi
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero pag 188 vol Leopardi

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: ideologie, clima culturale.

Il Naturalismo francese.

Il Verismo italiano: origine e poetica.

G. VERGA: vita, svolta verista, poetica e tecnica narrativa, ideologia verghiana; verismo di Verga e naturalismo di Zola a confronto.

Le novelle di *Vita dei campi*. Lettura e analisi dei testi

- Nedda pag 144 vol A
- Fantasticheria pag 148 vol A
- Rosso Malpelo pag 152 vol A

Le *Novelle Rusticane*. Lettura e analisi del testo

- La roba pag 167 vol A

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia: intreccio, caratteri, temi. Lettura e analisi dei testi

- I “vinti” e la “fiumana del progresso” (dalla Prefazione) pag 181 vol A
- L’incipit del romanzo (cap. I) pag 186 vol A
- Il ritorno di ‘Ntoni e la conclusione pag 198 vol A

Il SIMBOLISMO e Baudelaire

- L’albatro (da *I fiori del male*) pag 222 vol A

IL DECADENTISMO: visione del mondo decadente, poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente. Le tendenze del romanzo decadente.

G. PASCOLI: vita, visione del mondo, poetica, temi della poesia pascoliana, soluzioni formali, le raccolte poetiche.

Il fanciullino:

- La poetica del fanciullino pag 254 vol A

Myricae: titolo, temi, sperimentazione formale. Lettura e analisi dei testi

- Arano pag 263 vol A
- Lavandare pag 265 vol A
- X Agosto pag 268 vol A
- Il lampo pag 272 vol A

- Il tuono pag 274 vol A
- L'assiuolo pag 276 vol A
- Novembre pag 279 vol A

I Canti di Castelvechio: caratteristiche e temi. Lettura e analisi dei testi

- La mia sera pag 287 vol A
- Nebbia su fotocopia

G. D'ANNUNZIO: vita, pensiero e poetica.

L'estetismo, il romanzo *Il piacere*, il concetto di superuomo, le *Laudi*, il panismo, il periodo "notturno".

Lettura e analisi dei testi

- Ritratto di un esteta superuomo (da *Il piacere*) pag 323 vol A
- La pioggia nel pineto (da *Alcyone*) pag 349 vol A
- I pastori (da *Alcyone*) pag 356 vol A

IL PRIMO NOVECENTO: Ideologie e nuova mentalità. La crisi delle certezze.

Le Avanguardie: i futuristi

Filippo Tommaso Marinetti. Lettura e analisi dei testi

- Manifesto del Futurismo pag 375 vol A
- Manifesto tecnico della letteratura futurista pag 383 vol A
- Bombardamento di Adrianopoli (da *Zang tumb tuuum*) pag 387 vol A

Aldo Palazzeschi. Lettura e analisi del testo

- Chi sono? (da *Poesie*) pag 394 vol A

I SVEVO : vita, ideologia e poetica, stile

La coscienza di Zeno: impianto narrativo, tempo, vicende, lingua, temi, figura dell'inetto, con lettura integrale del romanzo

L. PIRANDELLO: vita, pensiero, poetica.

Il saggio *L'umorismo*.

Le *Novelle per un anno*

- La carriola
- Una giornata
- Il treno ha fischiato

pag 517 vol A
su fotocopia
su fotocopia

Il romanzo *Il fu Mattia Pascal*: trama e temi

Il romanzo *Uno, nessuno, centomila*: trama e temi

Il teatro di Pirandello: fasi e novità. I *Sei personaggi in cerca di autore*.

- I sei personaggi irrompono sul palcoscenico

pag 568 vol A

LA PRIMA META'DEL NOVECENTO

G.UNGARETTI : vita e opere

L'allegria: titolo, vicende editoriali, struttura, temi, poetica, STILE.

Lettura e analisi dei testi

- I fiumi
- Veglia
- Fratelli
- Sono una creatura
- San Martino del Carso
- Soldati (le due versioni)
- Mattina

pag 73 vol B
pag 77 vol B
pag 79 vol B
pag 81 vol B
pag 83 vol B
pag 87 vol B
pag 91 vol B

S. QUASIMODO e l'Ermetismo (cenni)

- Ed è subito sera (da *Ed è subito sera*)

pag 115 vol B

E. MONTALE: vita, opere, pensiero e poetica.

La raccolta *Ossi di seppia*: edizioni, titolo, tematiche, poetica, soluzioni stilistiche.

Lettura e analisi dei testi

- I limoni pag 173 vol B
- Non chiederci la parola pag 176 vol B
- Merigiare pallido e assorto pag 179 vol B
- Spesso il male di vivere pag 181 vol B
- Cigola la carrucola del pozzo pag 189 vol B

La raccolta *Satura* : tematiche, poetica, soluzioni stilistiche.

Lettura e analisi dei testi

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale pag 207 vol B

IL SECONDO DOPOGUERRA: la prima fase della narrativa neorealista

I. CALVINO: vita, opere, tematiche, stile

Lettura integrale del romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno*

Divina Commedia

La cantica del Paradiso: cosmologia dantesca, tematiche, caratteri formali.

Lettura dei seguenti canti

I (parafrasi e tematiche)

II (vv. 1-36, tematiche)

III (tematiche)

VI (tematiche)

XXXIII (tematiche)

I rappresentanti degli studenti

Giulio Marchiani
Coltaliano Elisa

L'insegnante

Paola Francesca Pestarino

Paola Francesca Pestarino

Genova, 15 maggio 2025

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2024/25

Materia: 1° Lingua straniera Inglese

Docente: Perotti Elisabetta

Libro di testo adottato: Performer Heritage vol. 2, di Spiazzi, Tavella e Layton, ed. Zanichelli

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza del lessico e delle strutture grammaticali e sintattiche prese in considerazione negli anni precedenti;
- Conoscenza degli autori, delle opere e delle espressioni culturali dei secoli XIX e XX analizzati in classe;
- Ampliamento della conoscenza del lessico specifico attraverso l'analisi di testi letterari.

Competenze e Capacità

- Applicare correttamente le regole morfosintattiche della lingua;
- Leggere testi di attualità e letterari riconoscendone i temi principali in modo autonomo;
- Comprendere e interpretare testi di attualità e letterari secondo le tipologie previste dall'esame di stato;
- Produrre testi scritti secondo le tipologie previste dall'esame di stato;
- Organizzare un testo scritto o orale lineare e formalmente corretto;
- Relazionare in modo fluido su argomenti noti;
- Riorganizzare e sintetizzare i contenuti in maniera personale;
- Esprimere e motivare giudizi personali.

Metodi di insegnamento

I contenuti letterari e culturali sono stati presentati secondo una scansione cronologica, dall'età vittoriana all'età moderna.

L'attività didattica è stata svolta essenzialmente in lingua straniera. La presentazione dei contenuti è avvenuta in prevalenza in modalità frontale o "flipped classroom". Si è altresì provveduto a stimolare gli studenti alla rielaborazione personale di quanto appreso, chiedendo loro di mettere a confronto le informazioni a loro disposizione e di rilevare somiglianze e differenze tra personaggi, opere, autori o correnti letterarie. Su base volontaria, alcuni allievi hanno presentato alla classe e commentato una delle opere lette in edizione originale. Si sono inoltre letti articoli tratti da quotidiani o riviste online e avviati dibattiti su alcune tematiche presenti nelle opere analizzate mettendole in relazione con la realtà contemporanea nel nostro paese e nel mondo, con particolare attenzione ai Paesi di lingua inglese (ruolo della donna, uso della tecnologia, libertà individuali).

Gli autori e le opere proposti sono stati selezionati in virtù del loro ruolo di fondamentale importanza nella cultura dei paesi di lingua inglese, del loro impatto sulla cultura contemporanea e della possibilità di metterli in relazione con autori e opere affrontati nelle altre letterature, in storia, filosofia e storia dell'arte, stabilendo collegamenti interdisciplinari.

I brani e i testi analizzati sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione, e in fase di interrogazione orale è stato richiesto agli alunni di rielaborarli a partire dal testo, oltre che di commentarne il contesto letterario.

Lo studio della letteratura e della cultura ha costituito un momento di arricchimento culturale, di formazione critica, di riflessione sulla contemporaneità, di educazione alla comprensione e al rispetto di altre civiltà e dei valori che esse esprimono. È stata inoltre privilegiata l'esposizione di riflessioni personali adeguatamente argomentate.

L'attività didattica nel primo trimestre ha mirato inoltre all'apprendimento delle competenze e capacità necessarie allo svolgimento della seconda prova scritta (comprensione e interpretazione del testo e produzione).

Durante le ore di lettorato, ci si è concentrati in parte sull'interazione orale.

Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo è stato il principale strumento impiegato, esso è stato tuttavia integrato con letture di opere integrali, presentazioni multimediali, dispense, brani letterari, articoli tratti da quotidiani e di critica letteraria e approfondimenti forniti agli studenti. È stata inoltre consigliata la visione di alcuni film e serie TV (tra cui: Oliver Twist, The Man Who Invented Christmas, Jane Eyre, Emily Bronte's Wuthering Heights, Wilde, Midnight in Paris, The Hours, Nineteen Eighty-Four, The Handmaid's Tale, A Clockwork Orange).

Strumenti di verifica

Le verifiche scritte somministrate sono state preparate secondo le diverse tipologie della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

I colloqui individuali si sono concentrati sugli autori e le opere prese in esame, sulla presentazione e il commento dei testi analizzati in classe, sul confronto tra diversi autori e opere, anche di letterature non anglofone. I colloqui nel pentamestre sono stati condotti anche a partire da temi o parole-chiave trasversali a tutte le discipline, con maggiore enfasi su quelle oggetto d'Esame.

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le abilità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: correttezza della pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico; capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti culturali trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate.

In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti attraverso i momenti di verifica formale in presenza, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della puntualità nelle consegne, della qualità e della costanza del lavoro svolto, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Nel caso in cui i testi orali o scritti prodotti dagli studenti presentassero inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro) la lingua è stata valutata comunque sufficiente se comprensibile. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.

Contenuti

Vedi programma svolto (allegato)

Genova, 15 Maggio 2025

L'Insegnante

Elisabetta Perotti



PROGRAMMA

Materia : Prima Lingua Inglese

Docente: Perotti Elisabetta

Argomenti svolti:

The Victorian Age

Society and Literature (overview of poetry, prose and drama).

The Early Victorian novel (overview of the main sub-genres and authors),

- Charles Dickens, *Oliver Twist*,

Extract: "Oliver is Taken to the Workhouse" (Chap. 2),

- Charlotte Bronte, *Jane Eyre*,

Extracts: "Punishment"(Chap. 7), "Women feel just as Men Do" (Chap. 12),

- Emily Bronte, *Wuthering Heights*, plot and main features.

The Late Victorian novel:

- Robert Louis Stevenson, *The Strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde*, plot and main features,

- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*,

Extracts: "The Preface", "The Artist's Studio" (Chap. 1).

The Modern Age

Society and literature (overview of poetry and prose),

War poets:

- Rupert Brooke, *The Soldier*,
- Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*.

Modern Poetry:

- T. S. Eliot, *The Wasteland*,

Extract: "I Tiresias" (from *The Fire Sermon*),

The Modern Novel:

- James Joyce, *Dubliners* (analysis of The Sisters, Eveline, The Boarding House, A Little Cloud, The Dead), *Ulysses*, main features.

The Dystopian Novel

Social and historical background ,

- George Orwell, *Nineteen Eighty-four*,

Extract: "Big Brother is Watching You"(Chap. 1),

- Aldous Huxley, *Brave New World*,

Extract: "The Hatchery"(Chap. 1).

Lecture integrali

1. James Joyce, *Dubliners*
2. Un romanzo a scelta tra George Orwell, *Nineteen Eighty-four* e Aldous Huxley, *Brave New World*
3. Un romanzo a scelta tra *Jane Eyre*, *Wuthering Heights*, *The Picture of Dorian Gray*, *The Great Gatsby*, *Mrs Dalloway* , *Fahrenheit 451*,

Genova, 15 Maggio 2025

Gli studenti

Giulia Marchiani
Gaetano

L'insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2024/25

Materia : Lingua e cultura spagnola (seconda lingua straniera)

Docente : Michele Vio

Libro di testo adottato: AAVV., *Contextos literarios. Vol. II.* Zanichelli

Obiettivi disciplinari:

La classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi prefissati nella programmazione generale di inizio anno e presenta un discreto livello di preparazione. Inoltre il comportamento è stato corretto e l'impegno, sia in classe che a casa, adeguato, anche se non omogeneo.

Facendo riferimento alla programmazione generale della classe approvata dal CDC e alle Indicazioni Nazionali per i Licei, si evidenziano le seguenti finalità:

- Acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper comunicare in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali.
- Essere in grado di affrontare in lingua spagnola specifici contenuti disciplinari;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- Acquisizione di competenze ed abilità adeguate al superamento dell'esame di stato.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- Uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.
- Acquisizione di competenze digitali (uso delle nuove tecnologie come supporto allo studio della lingua e della letteratura)

Per quanto riguarda lo studio della lingua e la cultura spagnola come seconda lingua, gli studenti hanno complessivamente acquisito le competenze principali corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Gli alunni hanno dimostrato impegno ed interesse costanti durante l'anno scolastico e sono riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nell'ambito della **competenza linguistico-comunicativa**, si sottolineano i seguenti obiettivi:

- utilizzare nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.
- comprensione e produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

Per quanto riguarda la **cultura e la competenza culturale**, invece, si evidenziano i seguenti obiettivi:

- Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio.
- Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata.
- Analizzare testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.
- Comprendere ed analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie.

Metodi di insegnamento:

L'attività didattica è stata svolta nella sua totalità in lingua straniera. I contenuti sono stati presentati sia in modalità frontale, sia attraverso diversi strumenti, dal libro di testo a materiale reale e multimediale. Si ha cercato di stimolare gli studenti alla rielaborazione personale di quanto appreso e sono sempre stati coinvolti nella costruzione del percorso didattico.

Gli autori, le opere ed i brani oggetto di studio sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione. Sebbene durante le ore di lezione è stata presa in considerazione la biografia di alcuni dei principali autori in programma, in fase di verifica è stato richiesto agli studenti di saper relazionare solo gli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata.

Lo studio della letteratura/cultura si è inteso come un momento di arricchimento culturale, di formazione critica, di educazione alla comprensione e al rispetto di altre civiltà e dei valori che esse esprimono. E' stata inoltre privilegiata l'esposizione di riflessioni personali adeguatamente argomentate.

Una parte dell'attività didattica è stata svolta seguendo il principio della FLIPPED LESSON (lezione rovesciata), lavorando con progetti e Unità didattiche di lingua/letteratura/cultura che tenessero conto di diverse competenze e abilità (produzione-interazione scritta/orale, comprensione scritta/orale) . Contenuti e attività sono stati condivisi regolarmente sul sito web del docente www.profevio.wordpress.com, e discussi /commentati settimanalmente con la classe.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Oltre al manuale in adozione, sono stati utilizzati prevalentemente altri strumenti di lavoro: blog didattico del docente www.profevio.wordpress.com e materiale autentico (articoli di giornali, testi letterari, filmati, audio).

La docente di conversazione ha svolto una funzione di supporto all'attività del docente della classe, in particolare potenziando la capacità espressiva degli studenti e approfondendo diversi aspetti della cultura e di attualità spagnola e sudamericana.

Strumenti di verifica:

Sono state svolte prove scritte e orali di vario tipo per consentire di valutare adeguatamente le diverse competenze richieste agli studenti e prepararli all'esame di stato. Tutte le prove di verifica sono state congruenti al lavoro effettivamente svolto, adeguatamente preparate e rispondenti agli obiettivi da verificare.

- Prove scritte: sono state effettuate sei prove scritte (tipologie: trattazione sintetica di contenuti, comprensione del testo e produzione scritta a partire dalla lettura di brani letterari e/o di attualità)
- Prove orali: sono state effettuate quattro prove orali (tipologie: colloquio individuale, rielaborazione personale di contenuti letterari e non, analisi testi letterari, presentazione ed esposizione di un argomento con riferimenti all'attualità).

Criteri di valutazione:

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori: correttezza della pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico; capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti letterari e culturali trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate. In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che abbia potuto incidere sul rendimento degli alunni.

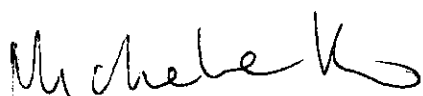
In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi. Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si ha tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare basicamente nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore (dato che il livello raggiunto, è indicativamente compreso tra il B2 e, solo in alcuni casi, il C1 per il QCER) ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.

Contenuti: Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2025

L'insegnante: Michele Vio



LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (SECONDA LINGUA)

Programma svolto

Articolazione dei contenuti

Tenuto conto delle necessità della classe e della situazione di partenza, il programma dei contenuti è stato articolato in alcuni brevi moduli linguistici (espressione scritta e orale, uso del lessico specifico, uso dei connettori ed altri elementi per dare coesione al discorso) e culturali (con particolare attenzione all'arte e la letteratura dell'Ottocento e del Novecento).

I contenuti sono stati affrontati in modo sintetico, privilegiando una didattica trasversale e sviluppando una programmazione basata su tematiche generali comuni anche ad altre discipline (ad esempio, l'evoluzione del ruolo della donna nella cultura e nella società, il concetto di identità, l'importanza della cultura e dell'educazione, ecc). Per questo motivo, gli autori, le opere e i brani oggetto di studio sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione. Sebbene sia stata generalmente presa in considerazione la biografia di alcuni dei principali autori in programma, in fase di verifica è stato richiesto agli studenti di saper relazionare solo gli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata.

Vista la necessità di insistere sulle competenze linguistiche e di sviluppare dei percorsi tematici, il programma di letteratura/cultura è stato sviluppato dal docente in modo sintetico, evidenziando alcuni autori, opere e testi rappresentativi delle principali correnti dell'Ottocento e del Novecento e cercando eventuali riferimenti all'attualità e alla geopolitica.

Contenuti culturali e letterari

(i testi letti e analizzati NON presenti sul libro adottato sono stati inclusi in un documento a parte)

1. Siglo XIX. II mitad.

1.1. Breve contexto histórico-social.

1.2. Realismo. Características generales.

- Origen y características de la novela realista.

- Influencia del Naturalismo. E. P. Bazán y la "Cuestión palpitante"

- El papel de la mujer en la novela realista.

- *La Regenta* de Leopoldo Alas "Clarín".

(Lecturas de fragmentos, capítulo I y III, ver selección de textos)

- La figura de Emilia Pardo Bazán, la intelectual aristocrata que defendió los derechos de la mujer en el panorama académico y literario de la España del Siglo XIX.

2. Siglo XX

2.1. Breve contexto histórico-social hasta 1939.

- Desde el "Desastre" de 1898 hasta la dictadura de Primo de Rivera
- España: República y Guerra Civil.
 - Visión de las películas "El maestro que prometió el mar" de P. Font y "La Lengua de las mariposas" de José Luis Cuerda. El papel de la educación y la figura de los maestros republicanos Antoni Benaiges y Don Gregorio. Los últimos meses antes del comienzo del conflicto. La importancia de la memoria histórica.
 - El "Guernica" de P. Picasso como denuncia de los horrores de la guerra.

2. 2. Literatura/cultura española e hispanoamericana anterior al '36.

- Narrativa:

- Generación o grupo del '98: características generales.
- Miguel de Unamuno.
 - El problema de España y su identidad. "Me duele España...". Intrahistoria y casticismo.
 - El tema existencial y religioso. *Niebla* como ejemplo de "nivola", fragmentos del capítulo I y XXXI (págs. 332 -336) y fragmento del capítulo XVII "definición de nivola" (ver selección de textos)
 - Lectura y análisis del poema "La oración del ateo" (ver selección de textos)

- Poesía:

- El Modernismo, un arte sincrético y cosmopolita, entre Europa y América Latina: influencias, temas y rasgos principales.
 - Rubén Darío, cosmopolitismo, estética y elementos sensoriales. La figura de la mujer en la poesía modernista. lectura de "Sinfonía en gris mayor" y "Sonatina".
 - Alfonsina Storni, feminismo, estética, anticonvencionalismo. Lectura de "Tú me quieres blanca", "Voy a dormir". Ver selección de textos.
 - Juan Ramón Jiménez. Etapas y evolución poética. Poesía Pura. El papel de la poesía, belleza, conocimiento y eternidad. Lectura de "Vino primero pura"
 - nostalgia, infancia y andalucismo. Lectura de "Platero y yo", Capítulo 1.
 - Antonio Machado. El tema existencial. Entre Modernismo y Generación del 98. Lectura de "Caminante" (ver selección de textos).
- La Generación del '27. Influencias y características del grupo. Entre las Vanguardias y la tradición.
 - Federico García Lorca: artista global, entre tradición y modernidad, universo simbólico. Andalucismo, reivindicación de los marginados y anticapitalismo.
 - lectura de "La guitarra" (*Poema del Cante Jondo*) "Romance sonámbulo" (*Romancero gitano*) y "La Aurora" (*Poeta en Nueva York*. (ver libro p. 377-382)
 - la importancia de la cultura, de la educación y de los libros: lectura del discurso de inauguración de la biblioteca de Fuentevaqueros "No sólo de pan vive el hombre..." (ver selección de textos)

- Teatro:

- Federico García Lorca y la función social/cultural del teatro.

- La mujer en la sociedad rural española de principios del siglo XX:

Lectura integral de *La Casa de Bernarda Alba*. Análisis de los principales símbolos presentes en la obra.

- Arte:

- Las Vanguardias artísticas y su influjo en la literatura/cultura española. Las figuras de Pablo Picasso y Salvador Dalí (breve panorámica, ver libro de texto).

2. 3. España después de la Guerra Civil:

- De la Dictadura Franquista a la Transición democrática. Breve contexto histórico.

- Literatura/Narrativa. Recorrido temático y lectura integral del libro "*Historias de mujeres (Nosotras)*" de Rosa Montero.

2. 4. Literatura/cultura hispanoamericana del siglo XX. América Latina: identidad y mestizaje.

- "*Latinoamérica*": canción de Calle 13. Introducción a la literatura/cultura hispanoamericana (ver selección de textos)

- Poesía, amor, política y el continente americano.

- Pablo Neruda, lectura de "*Poema nº 20*", "*Oda a la papa*". Ver selección de textos.

- lectura integral de la novela "*Ardiente paciencia*" (*El cartero de Neruda*) de Antonio Skármeta. Reflexiones sobre los principales temas tratados y el contexto histórico, a partir de la lectura de la novela.

- Poesía y mestizaje. Un ejemplo de poesía "mulata". Lectura de "*La muralla*" de Nicolás Guillén (ver selección de textos).

- Frida Kahlo, amor, dolor, arte e identidad. Lectura del artículo de Rosa Montero "*Frida. El mundo es una cama*".

- La narrativa hispanoamericana: breve panorama. El Realismo mágico como género identitario latinoamericano. El "Boom" de la literatura hispanoamericana. Características generales.

- Lectura de un ejemplo de Realismo mágico: Cap. IV de *Cien años de soledad*, *La muerte de Remedios la bella*, pág 568.

Genova, 15 Maggio 2025

Visto e autorizzato dagli studenti rappresentanti di classe,

Giulia Marchiani
Giuseppe

L'insegnante,

Michele

ARABO

Programma svolto

MORFOLOGIA

Si precisa che sono stati rivisti i contenuti morfologici trattati negli anni scorsi ed indicati qui di seguito. Tali argomenti sono stati approfonditi quando è stato ritenuto necessario, in funzione del raggiungimento degli obiettivi comunicativi previsti per l'Esame di Stato che rende prioritaria la trattazione di contenuti di tipo storico, culturale e letterario come si leggerà più avanti in questo documento.

La morfologia inflessiva dell'arabo: radici e schemi.

Nome, verbo e particella.

-Il sistema nominale: definitezza, genere, numero, declinazione, i numerali, il dimostrativo,

il nome relativo

-Il sistema pronominale: pronomi personali isolati e suffissi

-Il sistema verbale: approfondimento delle conoscenze (*/al-mudari ' al-marfū ' /,*

/al-mudari ' al-manṣūb/, */al-mudari ' al-majzūm/*), */al amr/*

Particolarità del verbo arabo: le forme aumentate

I participi (prima forma e participi nelle forme aumentate)

Alcuni modi per rendere "dovere", "potere" e "volere" in arabo

Come rendere l'imperfetto italiano

- " *Inna* e le sue sorelle"

- " *Kāna* e le sue sorelle"

-Il sintagma genitivale (*/al-idāfah/*)

-Uso del */maṣdar/*

SINTASSI

La flessione della proposizione nominale.

La proposizione verbale.

LESSICO

Gli studenti conoscono lessico relativo all'ambiente in cui si vive e alla *routine* quotidiana ma in questo anno scolastico è stata data particolare attenzione alla trattazione di:

1. lessico relativo ai contenuti di tipo storico-culturale e di letteratura trattati in classe;
2. lessico utile a riassumere i brani letterari o contenenti informazioni di carattere storico e culturale trattati in classe.

FUNZIONI COMUNICATIVE

Gli studenti conoscono le seguenti funzioni comunicative:

1. Parlare di sé nel presente e nel passato, della propria vita, delle proprie azioni quotidiane, di ciò che si intende fare in futuro
2. Chiedere e fornire informazioni varie nella quotidianità
3. Chiedere e fornire opinioni su argomenti vari
4. Esprimere gradimento o mancato gradimento e preferenze
5. Comunicare di potere/volere/dovere fare qualcosa

In questo anno scolastico tuttavia si è lavorato in particolare sulle funzioni comunicative necessarie a riferire testi di contenuto storico, culturale e letterario oralmente e in forma scritta.

CULTURA, STORIA E LETTERATURA

Sono stati trattati temi legati alla storia e alla cultura dei Paesi arabi e del cosiddetto mondo arabo-musulmano ed elementi di letteratura sia in italiano che in arabo.

In italiano sono stati trattati in particolare il risveglio culturale arabo a partire dall'inizio del XIX secolo e le figure e l'opera di alcuni autori contemporanei.

In arabo invece particolare attenzione è stata dedicata ad elementi di storia degli arabi e dell'Islam. Si è parlato di vita, usi e costumi degli arabi beduini nell'epoca della */Jāhiliyyah/*, della figura del Profeta *Muḥammad* e della nascita dell'Islam nonché delle epoche dei Califfi Ben Guidati e delle due dinastie Omayyade e Abbaside.

I contenuti svolti sono indicati qui di seguito nel dettaglio. Sono stati trattati con l'ausilio di materiale in fotocopia fornito dal docente e per ogni testo in arabo è stato fornito il file audio appositamente predisposto dall'esperto madrelingua per agevolare lo studio.

Sulla storia degli arabi e dell'Islam:

- I beduini (testo in arabo “البدو سكان الصحراء” su vita, usi e costumi degli abitanti del deserto prima dell'avvento dell'Islam)
- “Il Profeta *Muḥammad* e l'arcangelo Gabriele” / “النبي محمد والملك جبريل” (testo in arabo)
- “ I califfi dopo il Profeta *Muḥammad*.” “الخلفاء بعد محمد” (testo in arabo)

Sulla rinascita culturale araba:

- “Gli arabi e lo sport” / “العرب والرياضة”, testo in arabo di *Jurjy Zaydān/ جرجي زيدان*, pioniere della rinascita culturale

Sull'epoca contemporanea:

- *Maḥmoud Darwīsh / محمود درويش* (testo sulla sua biografia e sulle sue opere in arabo_e biografia in italiano)
- Sono state inoltre trattate le poesie di *Maḥmoud Darwīsh* “Carta di identità”/ “بطاقة هوية” e “Pensa agli altri”/ “فكر بغيرك”.

Per quanto riguarda “Carta di identità”, è stata letta la traduzione in italiano e, per quanto concerne l'originale in arabo, ci si è soffermati sull'analisi di alcuni versi; è stato trattato in arabo il contenuto generale dell'opera attraverso l'esecuzione di un esercizio apposito.



Per quanto riguarda la poesia “Pensa agli altri”, è stata letta interamente in arabo e tradotta in italiano. E' stato poi trattato il contenuto generale dell'opera attraverso l'esecuzione di un esercizio appositamente predisposto.

Sul tema della donna inoltre sono stati analizzati i seguenti brani:

- “*Fātimah al-Mirnīsy*” / “*فاطمة المرنيسي*” (biografia in arabo della scrittrice contemporanea marocchina)
- “*Umm Kulthūm, kawkab ash-sharq*” “*أم كلثوم كوكب الشرق*” (testo in arabo relativo alla vita dell’amata cantante egiziana)

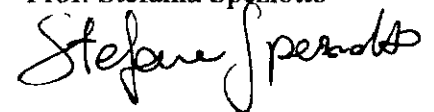
Genova, 15 maggio 2025

Gli alunni rappresentanti di classe

L’Insegnante

Prof. Stefania Speziotto



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2024/2025

Materia: Arabo

Docente: Stefania Speziotto

Libro di testo adottato: *Kalima/Parola* di Sana Darghmouni, Le Monnier Università, 2019

Obiettivi disciplinari

Breve giudizio globale sulla classe

La classe di arabo terza lingua è formata da ventuno studenti provenienti dalle sezioni: A, C, D, F, L, IN.

Il gruppo classe si è dimostrato curioso di conoscere ed interessato sia alla lingua che alla cultura collegata.

Le relazioni tra studenti all'interno della classe di arabo sono state generalmente serene nel corso degli anni.

I risultati conseguiti dagli alunni sono nel complesso molto soddisfacenti anche tenendo conto della particolare complessità della lingua.

Conoscenze

1. Conoscenza del lessico, delle strutture grammaticali e sintattiche e delle funzioni comunicative prese in considerazione negli anni di studio della lingua
2. Conoscenza di alcuni elementi relativi all'Islam e alla cultura arabo-islamica
3. Conoscenza di alcuni elementi della storia degli arabi e dell'Islam
4. Conoscenza di alcuni elementi di letteratura: dall'epoca della *Jāhiliyyah* all'epoca contemporanea
5. Conoscenza di alcuni elementi di sociolinguistica e comunicazione interculturale

Competenze e capacità

1. Applicare correttamente le regole morfosintattiche della lingua;
2. Leggere testi di vario livello (prevalentemente semplici) e comprendere i temi principali trattati

3. Organizzare un testo scritto o orale di livello semplice e di media complessità e formalmente corretto relativo ad argomenti familiari e comuni e/o relativo ai temi culturali e ai contenuti di letteratura trattati;
4. Relazionare brevemente ed in modo semplice su argomenti noti relativi alla propria vita e all'ambiente circostante;
5. Esprimere bisogni immediati in modo semplice

Metodi di insegnamento

L'approccio metodologico-didattico è stato il più possibile di tipo comunicativo. Pur non ponendo in discussione l'importanza dell'insegnamento della grammatica, si è tentato di suggerirne un impiego maggiormente finalizzato all'uso. Non è possibile risolvere in tempi brevi i molti problemi connessi all'insegnamento di una lingua complessa e articolata come l'arabo, ma il lavoro si è basato sull'idea che un'impostazione tradizionale, basata sulla conoscenza mnemonica di una grammatica teorico-descrittiva, non potesse essere sufficiente ad acquisire una competenza linguistico-comunicativa. Gli studenti sono stati sensibilizzati alla realtà della diglossia nel mondo arabo ed è stato privilegiato un metodo basato sulla soddisfazione di quotidiane esigenze comunicative orali per coinvolgere il più possibile il discente e per rispondere al meglio ai suoi bisogni. Per questo scopo si è anche lavorato con il cosiddetto *Formal Spoken Arabic* (FSA). È stato contemporaneamente coltivato soprattutto l'insegnamento dell'arabo letterario moderno o "arabo standard" (MSA) per la scrittura e la sua comprensione. Inoltre è stata data importanza al fatto che l'arabo, in quanto lingua non europea, richieda che si tengano in considerazione questioni metodologiche nonché etiche rilevanti. Questa lingua appartiene in parte ad un tipo morfologico diverso da quello delle lingue tradizionalmente presenti nel liceo linguistico, inoltre è parlata in Paesi percepiti come "altri" dal blocco culturale euro-americano. Si è cercato pertanto di favorire un'immersione didattica da parte degli studenti che vincessero le possibili resistenze preconcepite estendendo la percezione della lingua oltre l'esotismo o la disinformazione stereotipata. Questo è avvenuto praticando un approccio didattico interculturale ritenendo che per lo studente di arabo siano di particolare importanza la conoscenza di elementi culturali, socioculturali e di sociolinguistica nonché di problemi interculturali legati all'uso della lingua e degli altri strumenti di comunicazione non verbale al servizio della competenza comunicativa. Gli studenti, che gradualmente sono stati avviati al riconoscimento di diversi registri linguistici, hanno dovuto anche imparare a conoscere strategie comunicative efficaci nell'interazione con arabofoni. Essi hanno altresì acquisito informazioni su aspetti di cultura e civiltà riflettendo sui fenomeni culturali e

sviluppando la consapevolezza di analogie e differenze culturali con l'aiuto di opportuni stimoli forniti dal docente durante le lezioni.

Agli studenti sono stati proposti alcuni brani contenenti elementi di lingua basilari ma anche più complessi. Tale materiale è stato letto, analizzato anche dal punto di vista delle strutture grammaticali, e discusso: ha fornito elementi di conversazione. Lo studente ha acquisito progressivamente i principali schemi della lingua attraverso la lettura di testi, vocalizzati, semi-vocalizzati e, in alcuni casi, non vocalizzati (in questo ultimo caso con vocaboli noti). Gli studenti sono stati avviati ad acquisire la capacità di riconoscere e spiegare i meccanismi di funzionamento della lingua (a livello fonetico, morfologico, sintattico e lessicale) relativi ai contenuti del programma affrontati nel corso dell'anno. Inoltre, durante lo svolgimento delle unità, per sviluppare le competenze di apprendimento, sono sempre stati esplicitati gli obiettivi di studio, il percorso di apprendimento, le procedure e le strategie necessarie per acquisire i vari contenuti. Si è cercato di rendere lo studente consapevole del suo stile cognitivo, delle sue potenzialità, dei suoi punti di forza e di debolezza; è stata anche valorizzata la guida dello studente alla valutazione del proprio lavoro anche in considerazione della particolarità della lingua inconsueta per un percorso liceale. Le lezioni sono state dunque, a seconda degli argomenti trattati, parzialmente frontali esplicative o completamente interattive. Sono state altresì effettuate esercitazioni guidate di schematizzazione.

Mezzi e strumenti di lavoro

Sono stati forniti appunti e gli studenti hanno lavorato molto su materiale in formato cartaceo fornito dall'insegnante; il libro di testo in adozione è servito come supporto alle spiegazioni fornite in classe ed è stato utile per l'approfondimento domestico di argomenti grammaticali e strutturali. Gli studenti sono stati soprattutto stimolati ad apprendere l'uso corretto del manuale come strumento di autocorrezione nonché a sviluppare strategie di apprendimento anche per acquisire autonomia nello studio.

Parte del materiale e degli appunti forniti dai docenti hanno preso spunto dai contenuti del testo in adozione.

Per quanto riguarda gli strumenti, oltre al libro di testo in adozione e alle dispense fornite dagli insegnanti che sono state fondamentali per il lavoro a scuola e a casa, è stato fornito materiale audio realizzato dall'insegnante madrelingua. Tale materiale è stato trasmesso agli studenti che lo hanno impiegato durante l'anno anche a casa per lo studio. Si è trattato di registrazioni dei brani oggetto di studio preparate *ad hoc* per le studentesse in modo da agevolare il loro lavoro domestico.

Strumenti di verifica

La verifica si è avvalsa di procedure di osservazione sistematica e continua (*testing* diffuso informale) e di momenti più formalizzati. Sono state considerate anche la partecipazione e l'attenzione in classe nonché la qualità del lavoro a casa.

La tipologia delle prove è stata corrispondente alle esercitazioni abitualmente svolte in classe. Le verifiche scritte sono state costituite da trattazione sintetica di contenuti di cultura e letteratura studiati durante l'anno.

Totale verifiche scritte durante l'anno: 5

Totale interrogazioni orali durante l'anno: 2

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le abilità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: correttezza della pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico; capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti letterari e di tipo storico e culturale trattati; capacità di effettuare semplici collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati quando possibile e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate.

In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni. Nel giudizio complessivo si è tenuto altresì conto della serietà nell'affrontare il carico degli impegni spesso abbastanza gravoso, la correttezza, l'impegno profuso nel lavoro anche in autonomia nonché la puntualità nelle consegne, come da indicazioni della Coordinatrice didattica.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Nel caso in cui i testi orali o scritti prodotti dagli studenti presentassero

inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro) sono stati valutati comunque sufficienti se comprensibili. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito degli argomenti trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale, ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato pur non essendo possibile, dopo un periodo breve di studio della lingua araba, effettuare forti rielaborazioni a partire da quanto studiato.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

Contenuti

Vedere programma svolto (allegato)

Genova, 15 maggio 2025

L'Insegnante

Prof. Stefania Speziotto.



FRANCESE
Programma svolto
classe 5C terza lingua

Grammatica, sintassi e morfologia

Per insistere sulle competenze linguistiche e grammaticali, revisione delle funzioni e nozioni indispensabili, in particolare i pronomi personali complemento e dimostrativi, l'accordo del participio passato, la concordanza dei tempi e del genere. Saper argomentare utilizzando anche i connettori logici.

Letteratura

Gli autori, le opere e i brani oggetto di studio sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione. Sebbene durante le ore di lezione sia stata presa in considerazione la biografia di alcuni dei principali autori in programma, in fase di verifica è stato chiesto agli studenti di saper relazionare solo gli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata.

Le XIXe siècle : panorama historique et société

Le Romantisme : le mal du siècle, la nature, le rôle du poète

Alphonse de Lamartine *Méditations poétiques*, "Le lac"

Victor Hugo *Les Contemplations*, "Demain dès l'aube..."

Les Misérables, "La mort de Jean Valjean"

Le Réalisme

Stendhal *Le rouge et le noir*, "Ils pleurèrent en silence"

Honoré de Balzac *La Comédie humaine*

Le père Goriot, "J'ai vécu pour être humilié"

Charles Baudelaire *Les Fleurs du Mal*, "L'albatros"

"Correspondances"

"Spleen"

"Les phares"

Gustave Flaubert *Madame Bovary*, "Vers un pays nouveau"

Le Naturalisme

Émile Zola *Les Rougon-Macquart*

L'Assommoir, "La machine à souler"

Le Symbolisme

Paul Verlaine *Fêtes galantes*, "Claire de lune"

Arthur Rimbaud *Poésies*, "Voyelles"

Le XXe siècle : panorama historique et société, la Belle Époque, la première guerre mondiale, les années folles, l'évolution de la poésie, les avant-gardes

Guillaume Apollinaire, *Alcools*

Calligrammes, poèmes de la paix et de la guerre

Marcel Proust *À la recherche du temps perdu*

Du côté de chez Swann, "Tout ... est sorti ... de ma tasse de thé"

L'Existentialisme, idées et principes

Jean-Paul Sartre *Les Mouches*, "Je veux être un roi sans terres et sans sujets"

Albert Camus *L'étranger*, "La porte du malheur"

La poésie contemporaine

Jacques Prévert *Paroles*, "Familiale"

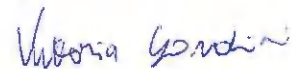
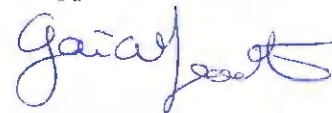
Genova, 15 Maggio 2025

L'insegnante

Federica Mozzi



I rappresentanti di classe



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI
Anno scolastico 2024/25
classe 5C

Materia: Lingua e cultura francese (terza lingua)

Docente: Federica Mozzi

Libri di testo adottati

- *“La Grande Librairie, édition abrégée”* di Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovanni – Mondadori Education, 2021.
- *“Pas à pas, niveau B2”* di Luca Giachino e Carla Baracco – Zanichelli Editore, 2021

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi prefissati dalla programmazione di inizio anno sono stati complessivamente raggiunti dalla classe, che presenta un discreto livello di preparazione. Il comportamento degli studenti è stato sempre corretto e l’impegno adeguato, sia in classe che nel lavoro a casa.

Conoscenze

- lessico, sintassi e grammatica corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue;
- lessico letterario e storico;
- quadro storico, sociale e letterario dei secoli oggetti di studio;
- conoscenza dei singoli autori ed analisi approfondita di uno o più estratti dell’opera analizzata;

Competenze

- saper utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti a livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue;
- saper analizzare un’opera letteraria cogliendo le caratteristiche e le tematiche dell’autore;
- comprendere e analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive;
- avere capacità di analisi di testi, sia scritti che orali ed utilizzo di un lessico appropriato;
- saper sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione;
- essere in grado di collegare le competenze linguistiche con altre discipline;
- argomentare e sostenere opinioni in modo coerente e coeso;
- saper formulare un giudizio critico sui testi analizzati.

Metodi di insegnamento

Lo studente è stato sempre posto al centro del processo di apprendimento per renderlo consapevole del suo stile cognitivo, delle sue potenzialità, dei suoi punti di forza e di debolezza. Le lezioni si sono svolte

in lingua straniera, facendo ricorso alla L1 per eventuali chiarimenti. Le lezioni sono state, a seconda degli argomenti trattati, esplicative o interattive, prevalentemente frontali. Sono state effettuate esercitazioni guidate, talvolta a coppie e/o in piccoli gruppi. Gli alunni sono stati sollecitati a svolgere un ruolo attivo e stimolati a rielaborare sempre in modo personale quanto appreso. Al fine di sviluppare e migliorare la spontaneità nell'interazione, sono state proposte attività orali, come dialoghi e dibattiti. Per lo studio della letteratura, partendo dalla biografia degli autori, si è passati alla lettura dei testi letterari e, in particolare, dopo una prima analisi globale per la comprensione generale, si è approfondita la lettura analitica, per una comprensione dettagliata. Gli autori ed i brani scelti sono sempre stati messi in relazione al contesto storico. L'insegnamento ha seguito un approccio integrato, che ha posto in relazione stretta lo sviluppo delle competenze linguistiche con l'approfondimento di contenuti culturali e letterari, allo scopo di stimolare il pensiero critico e l'autonomia intellettuale degli studenti.

Mezzi e strumenti di lavoro

Ad integrazione dei manuali adottati, oltre a strumenti multimediali quali tablet, computer e app dedicate ai libri di testo, sono stati utilizzati appunti e presentazioni preparate dall'insegnante. Le tecnologie digitali sono state utili agli studenti, per selezionare informazioni provenienti dalla rete, sviluppare diversi contenuti e nuove competenze.

La docente conversatrice madrelingua ha supportato il lavoro svolto dalla docente curricolare approfondendo aspetti di cultura e civiltà francese e potenziando le capacità comunicative degli studenti.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte: esercizi di analisi del testo, sia di tipo letterario che di attualità, volte alla comprensione; produzione scritta di testi di varie tipologie (argomentativo, narrativo e descrittivo). Inoltre sono state somministrate prove tratte dai precedenti Esami di Stato.

Verifiche orali: colloqui individuali e discussione, con rielaborazione personale, delle opere letterarie spiegate ed analizzate in classe.

Criteri di valutazione

Sia nelle prove scritte che orali si è controllato, oltre alla correttezza grammaticale e sintattica del testo prodotto, l'acquisizione di un bagaglio lessicale sufficiente e vario e l'esposizione logica dei concetti. Sono state valutate anche la capacità di analisi ed espressione ed organizzazione chiara del pensiero dei contenuti letterari studiati e la capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari proponendo riflessioni personali. Durante le verifiche orali, inoltre, si è tenuto conto della correttezza sia della pronuncia che dell'intonazione.

Per la valutazione complessiva sono state considerate anche la partecipazione e l'attenzione dimostrate in classe, l'impegno e la costanza, nonché la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e la qualità del lavoro svolto; si è premiato l'impegno e sono state date indicazioni e correzioni quando necessario.

È stata utilizzata la scala docimologica comune a tutto il dipartimento di lingue (1-10) e il livello di sufficienza è definito al 60% di quanto richiesto, secondo livelli di soglia di volta in volta stabiliti in base

alle difficoltà delle prove di verifica. Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, si è tenuto conto, relativamente alle competenze, del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante contengano errori o imprecisioni. Sono stati valutati sufficienti, essenziali ma coerenti, i collegamenti semplici ma pertinenti; i contenuti sono stati ritenuti discreti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare in ambito storico, letterario, artistico. Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore, ha dimostrato di esprimersi, applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale, ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie in modo ben strutturato e con apporti critici. Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

Contenuti

Vedi programma svolto (in appendice al documento).

Genova, 15 Maggio 2025

L'insegnante

Federica Mozzi



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI – A.S. 2024/2025

MATERIA: Lingua e cultura russa (terza lingua)

DOCENTE: Eleonora Foppiano

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Cochetti. *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa*. Hoepli 2009.

Cochetti, Mengel. *Tekst za tekstom. Testi in lingua russa*. Hoepli 2023.

Bonciani, Romagnoli. *Vse tak! Grammatica e lessico della lingua russa*. Hoepli 2020.

Andrjusina. *Programma po russkomu jazyku kak inostrannomu. I Sertifikacionnyj uroven'*. Zlatoust 2009.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Conoscenze:

- Lessico, grammatica, sintassi corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- Lessico storico e letterario;
- Alcuni momenti cruciali della storia della Russia nei secoli XIX e XX e delle problematiche sociali che si riflettono nelle opere letterarie;
- La letteratura attraverso la lettura di estratti d'opera;

Competenze:

- Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- Assimilare nuove forme linguistiche, rielaborarle e riutilizzarle in altra situazione;
- Comprendere testi di vario genere;
- Analizzare testi orali e scritti ed esporre i contenuti semplificando e parafrasando;
- Usare un lessico appropriato al contesto;
- Riferire, descrivere, argomentare;
- Rielaborare i concetti, schematizzare e sintetizzare;
- Sostenere una conversazione o un'esposizione orale adeguata al contesto e alla situazione;
- Redigere una breve composizione, rispondere sinteticamente a quesiti a risposta aperta;
- Cogliere il messaggio di un testo letterario, le caratteristiche di un'opera, le tematiche predilette dall'autore, il suo pensiero;
- Saper caratterizzare i personaggi di un'opera;
- Inserire lo scrittore nella sua realtà storico-sociale;
- Operare collegamenti;
- Acquisire un modo di esprimersi personale;
- Saper formulare un giudizio critico sui testi letti.

METODI DI INSEGNAMENTO:

La lezione si svolge essenzialmente in lingua straniera ed è “partecipata”, cioè gli alunni sono sollecitati a svolgere un ruolo attivo, contribuendo al lavoro didattico con le proprie riflessioni e deduzioni;

Viene svolto un lavoro collettivo di individuazione nel testo delle idee centrali e del lessico indispensabile per l’esposizione;

Si attuano semplificazioni, schematizzazioni, formulazione di frasi personalizzate;

Si richiede a ciascun allievo di esprimere un giudizio critico sui testi letti.

Si è studiata la storia russa, anche allo scopo di comprendere meglio la realtà storico-sociale, nella quale hanno operato gli scrittori delle opere esaminate.

Per la letteratura l’attività didattica si è svolta di lezione in lezione, partendo dallo studio della biografia dell’autore, per poi leggere e analizzare le opere o i brani d’opera, le tematiche dell’autore e l’epoca nella quale ha vissuto. Ogni autore e opera sono stati approfonditi sul libro di testo o su fotocopia.

Sono state effettuate durante tutto l’anno scolastico analisi di testo, suddivise in comprensione e produzione, per preparare adeguatamente gli alunni ad affrontare la prova scritta d’esame. Nei colloqui orali è stata data importanza non solo alle conoscenze (fonetica, lessico, grammatica, nozioni di cultura), ma anche alle competenze, alla capacità di riferire in lingua in maniera personale, di operare collegamenti, di esprimere un giudizio critico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Oltre ai testi adottati, sono state fornite fotocopie e utilizzati video, lezioni in Internet, siti russi per sviluppare la capacità di ascolto e comprensione.

STRUMENTI DI VERIFICA:

A livello orale: interrogazioni su materiale esaminato a lezione; presentazioni individuali su temi precedentemente concordati;

A livello scritto: esercizi sulla grammatica e la sintassi; contrazione di temi, schemi, esercizi di completamento per l’acquisizione del lessico specifico; analisi di testo per sviluppare le capacità di comprensione e produzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si sono valutate le conoscenze e le competenze attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: grado di conoscenza dei contenuti, uso appropriato del lessico esaminato, correttezza della pronuncia, correttezza nell’uso delle strutture grammaticali e sintattiche, capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate.

Si premiano con punti supplementari la completezza del discorso sia scritto che orale, l’autonomia nell’impiego dei mezzi linguistici, gli apporti personali, anche di tipo critico.

I criteri di valutazione sono in linea con quanto espresso nella tabella concordata con il consiglio di classe. In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti durante l’anno scolastico, dell’impegno, dell’interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, si è tenuto conto, relativamente alle competenze, del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante contengano errori o imprecisioni. Sono stati valutati sufficienti essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare in ambito storico, letterario, artistico.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore, ha dimostrato di esprimersi, applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale, ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie in modo ben strutturato e con apporti critici.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

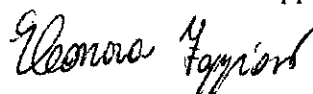
CONTENUTI:

Vedi programma svolto (in appendice al documento).

Genova, 15 maggio 2025

L'insegnante

Prof.ssa Eleonora Foppiano



LINGUA E CULTURA RUSSA (TERZA LINGUA)

Programma svolto

LINGUA

Testo adottato:

Cochetti, Mengel. *Tekst za tekstom. Testi in lingua russa*. Hoepli 2023.

Si sono consolidate le conoscenze relative a casi, verbi, preposizioni e congiunzioni sintattiche.

CULTURA

Testi adottati:

Cochetti *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa*. Hoepli 2009

Fornito altro materiale in fotocopia o scaricabile dal registro elettronico.

(N.B. Il programma è stato svolto in lingua russa)

STORIA

L'epoca di Caterina la Grande

La Russia nel XIX secolo. Problemi sociali e movimento rivoluzionario

Il XX secolo. Le rivoluzioni in Russia: la prima rivoluzione russa, Lenin: bolscevichi e mensevichi, la rivoluzione socialista d'ottobre, la fine della dinastia dei Romanov

Dopo la rivoluzione d'ottobre: la guerra civile, la nascita dell'URSS

L'epoca di Stalin

Argomenti svolti dopo il 15 maggio:

Il "disgelo". L'epoca di Chruščëv

La "stagnazione". L'epoca di Brežnev

La "perestrojka". L'epoca di Gorbačëv

LETTERATURA

A.S. Puškin La poesia "*Ja vas ljubil...*" ("Vi ho amata...")

N.V. Gogol' Il racconto *Šinel'* (Il cappotto)

A.P. Čechov Il racconto *Dama s sobačkoj* (La dama con il cagnolino) (estratti)

F.M. Dostoevskij Il romanzo *Prestuplenie i nakazanie* (Delitto e Castigo) (estratti)

L.N. Tolstoj Il romanzo *Anna Karenina* (estratti)

Argomento svolto dopo il 15 maggio:

M.A. Bulgakov Il romanzo *Master i Margarita* (Il maestro e Margherita) (estratto)

Approfondimenti culturali svolti durante le ore di lettorato:

За что туристы любят Италию (fotocopia)

Как в России отмечают Новый Год (fotocopia)

Эзотерика и власть в России (fotocopia)

Масленица (fotocopia)

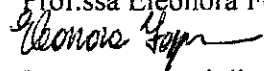
Музыка и сон (fotocopia)

Пасха (fotocopia)

Genova, 15 maggio 2025

L'insegnante

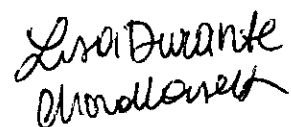
Prof.ssa Eleonora Foppiano



I rappresentanti di classe

Lisa Durante

Chiara Nassetti



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A. S. 2024-25

Materia: Tedesco (terza lingua)

Docente: Anna Gaggero

Libro di testo adottato: “*Global Deutsch*”, Loescher Editore e “*LiteraTour*” Principato

Obiettivi disciplinari

La classe ha raggiunto livelli adeguati rispetto alla conoscenza della lingua prevista per il quarto anno di studio della terza lingua straniera. La classe ha infatti iniziato lo studio della lingua tedesca in seconda superiore.

Sono stati rafforzati e ampliati gli aspetti fondamentali della lingua in relazione alle strutture, alle funzioni e al lessico. Gli studenti hanno acquisito la capacità di esprimere opinioni, spiegarne le ragioni e definire in modo personale concetti inerenti gli argomenti affrontati in classe.

Conoscenze

- Sistema morfosintattico della lingua tedesca;
- Lessico riguardante argomenti di attualità, letteratura, cultura, storia, arte e *Landeskunde*;
- Espressioni e frasi per comunicare in diversi registri e situazioni quotidiane.

Competenze e capacità

- Analizzare e interpretare testi e poesie;
- Riassumere un testo individuandone le caratteristiche significative sia a livello di contenuto che di struttura;
- Rielaborare in maniera personale tutto il materiale analizzato in classe proveniente da varie fonti (libro di testo, internet, fotocopie, filmati storici, link, video, audio...) al fine di produrre un discorso autonomo da un punto di vista linguistico e che affronti tutti gli aspetti affrontati (contesto storico, *Landeskunde*, letteratura, cittadinanza e costituzione, arte e filosofia) inserendo ove possibile collegamenti interdisciplinari;
- Esprimere la propria opinione;
- Narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le impressioni;
- Competenza digitale (presentazioni multimediali personali o di gruppo);
- Competenza sociale (lavorare in gruppo).

Metodi di insegnamento

La metodologia adottata per le lezioni ha visto il proporre di materiali digitali e multimediali parallelamente all'utilizzo del libro di testo e di fotocopie aggiuntive. Tali strumenti, uniti a

riferimenti alla musica, all'arte, alla cultura sono serviti a rendere l'approccio alla letteratura il più interessante e coinvolgente possibile, oltre che a stimolare e a motivare gli studenti allo studio e all'approfondimento individuale.

La metodologia scelta ha permesso di lavorare in modo efficace e condiviso con i ragazzi, che hanno partecipato rispettando scadenze e impegnandosi con costanza nel lavoro.

Gli autori e i brani letterari scelti, rappresentativi delle principali correnti trattate in classe, sono stati affrontati mettendoli in relazione col contesto storico e collegandoli ad argomenti di *Landeskunde* e di cittadinanza e costituzione.

Sono stati analizzati solo i brani citati in programma. La biografia degli autori citati è stata presa in considerazione solo nel caso in cui determinati eventi abbiano avuto una ricaduta diretta sulla produzione letteraria.

Mezzi e strumenti di lavoro

Strumenti digitali

In classe: pc, proiettore, internet, link, youtube;

Libro di testo integrato con fotocopie (schemi, testi, esercizi, ecc.) e materiale multimediale (video, canzoni, interviste, filmati, ricerche sul web, link)

Strumenti di verifica

Le verifiche effettuate durante l'anno scolastico sono state sia orali sia scritte.

Per le verifiche orali è stato seguito il modello del colloquio di maturità, presentando ad ogni alunno uno spunto (opera d'arte, immagine, poster...) per iniziare l'approfondimento disciplinare e la rielaborazione personale del materiale presentato a lezione (libro di testo, filmati, link, fotocopie) al fine mettere in luce l'autonomia e la chiarezza espressiva nonché la fluidità.

Sono state fatte anche prove scritte di verifica partendo dai testi di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato.

Tutte le prove di verifica sono state congruenti al lavoro effettivamente svolto, adeguatamente preparate e rispondenti agli obiettivi da verificare.

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le capacità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: capacità di esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate; pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico.

La valutazione degli scritti e dell'orale ha considerato anche diversi elementi quali il contenuto, l'ampiezza lessicale, la varietà di strutture morfosintattiche utilizzate, la correttezza grammaticale, la pronuncia e l'intonazione.

Nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi orali o scritti efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Nel caso in cui i testi orali o scritti prodotti dagli studenti presentassero inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro) sono stati valutati comunque sufficienti se comprensibili. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal dipartimento di lingue.

Contenuti

Vedi programma svolto (allegato)

Genova, 15 Maggio 2025

L'insegnante

Anna Gaggero



TEDESCO TERZA LINGUA

CLASSE 5CDLIN

Programma svolto

LITERATUR – KULTUR – GESCHICHTE – LANDESKUNDE

- ROMANTIK (1789-1830)

H. Heine: *„Im wunderschönen Monat Mai“*, *„Das Fräulein stand am Meere“*, *„Die Loreley“*

- REALISMUS (1830-1890)

H. Heine: *„Die schlesischen Weber“*;

T. Storm: *„Die Stadt“*

Cenni al contesto storico: Restauration und Vormärz: nach dem Wiener Kongress, die Industrialisierung, die nationalen Bewegungen, Bürgertum und Proletariat (1848-1890).

- DIE MODERNE (1890-1925)

Expressionismus;

G. Büchner: *Sterntaler*.

Großstadt:

G. Heym: *„Berlin P“*, *„Der Gott der Stadt“*

R. Schickele: *„Potsdamer Platz“*

Kinoindustrie: film *„Metropolis“* 1927.

Cittadinanza e costituzione: Tema Ambiente.

Organizzazione Eco-Challenge alla quale ha partecipato tutta la scuola. La sfida è stata proposta sia nel trimestre che nel pentamestre. Partecipazione come staff al Festival *„Pontos – Euromediterraneo in dialogo“*, dedicata al tema dell'ambiente.

- WEIMARER REPUBLIK – HITLERZEIT – EXIL (1919-1945)

B. Brecht: das epische Theater. *„Wenn die Haifische Menschen wären“* fotocopie e link;

E. Fried: *„Gespräch mit einem Überlebenden“*, *„Der Überlebende“* fotocopie;

Film: alcune scene tratte dal film *„Il Grande Dittatore“* di Charlie Chaplin.

Cenni al contesto storico: Der erste Weltkrieg. Die Weimarer Republik. Die NSDAP. Hitler an der Macht. Die Judenverfolgung. Der zweite Weltkrieg. Die nationalsozialistische Ideologie. Die Propaganda: Goebbels und die Rolle der Sprache in dem Nationalsozialismus. Deutsche Jugend.

Cittadinanza e costituzione: la Resistenza: cenni ai discorsi radiofonici di Thomas Mann "Deutsche Hörer!"; Thomas Mann e la democrazia.

- VOM NULLPUNKT BIS ZUR WENDE (1945-1990)

Divisione della Germania e riunificazione

Hans-Guenter Wallraff: „Hier und dort“

R. Kunze: „Das Ende der Kunst“,

W. Biermann: „Es senkt das deutsche Dunkel“, „Berlin“

R. Mey: „Mein Berlin“;

Film: „Goodbye Lenin“, „Das Leben der Anderen“

Landeskunde: Berlin gestern und heute

Cittadinanza e costituzione: La Legge Fondamentale della Repubblica Federale Tedesca: Das Grundgesetz (23 maggio 1949).

Cenni al contesto storico: Ende des Krieges. Die politische Teilung Deutschlands. Die BRD und die DDR. Der Bau der Berliner Mauer und die Folgen. Die Montagsdemonstrationen. Die Stasi. Die Wiedervereinigung.

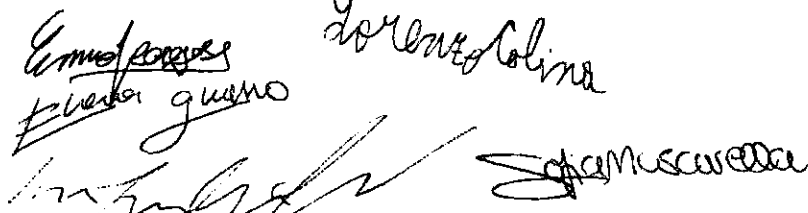
- TEMI DI ATTUALITA'

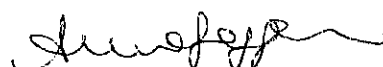
- Le elezioni in Germania
- Limes: la Germania dopo il voto
- Mappa Mundi: la crisi tedesca
- Limes online: la Germania senza qualità
- Geostorie di Lucio Caracciolo: il fantasma della Prussia, 1871 La Germania nasce in Francia.
- L'invasione tedesca della Germania;
- Radiografia strategica della Germania;
- Che cosa farà la Germania;
- Viaggi sostenibili;
- Il ruolo della donna nella società, politica, scienza, sport, lavoro, famiglia.

15 maggio 2025

Firma rappresentanti

Docente: Anna Gaggero

The block contains several handwritten signatures in black ink. From top to bottom, they appear to be: 'Emilio...', 'Luca...', 'Domenico...', and 'Sofia...'. The signatures are written in a cursive style.

A handwritten signature in black ink, likely belonging to the teacher Anna Gaggero, written in a cursive style.

•

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A.S. 2024-25
MATERIA: Storia

DOCENTE: Prof. Matteo Romano

Testi adottati:

R. Balzani, *Come Siamo, la storia ci racconta*, voll. 2-3, La Nuova Italia
Appunti, materiale multimediale e fotocopie fornite dal docente.

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

- conoscenza cronologica degli avvenimenti storici;
- conoscenza basilare dei periodi storici;
- orientamento sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici;
- contestualizzazione storica degli eventi esaminati.

Competenze

- Esporre in modo coerente e con lessico appropriato alla disciplina;
- Riconoscere e definire concetti storiografici;
- Saper collocare le dottrine nel loro contesto storico-culturale;
- Sviluppare un'analisi critica degli eventi storici.

Metodi di insegnamento

Il metodo prevalentemente usato è stato quello della lezione frontale e dialogata, con l'applicazione dei seguenti criteri didattici fondamentali:

1. esplicazione degli argomenti
2. chiarezza espositiva, connessa sia alla presentazione degli argomenti per grandi tematiche (rapporti internazionali, politica interna) e per aspetti specifici (politico amministrativo, economico, sociale, rapporti Stato-Chiesa, ...), sia alla semplificazione dei temi trattati che, pur salvaguardando la completezza, permette di evitare la dispersione;
3. criticità, che si è tradotta anzitutto nell'indagare sempre sui "perché" degli avvenimenti storici per poi sollecitare al riguardo la riflessione degli alunni.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Sono state utilizzate fotocopie, mappe concettuali, schemi. Si sono avvalsi inoltre di filmati storici e documentari tratti principalmente da YouTube e Rai Storia o siti internet con presentazione grafica di cartine utili a osservare alcune dinamiche storiche.

Obiettivi concreti raggiunti

- A) La finalità di portare la classe ad acquisire le conoscenze fondamentali per una comprensione adeguata degli argomenti studiati è stata sostanzialmente raggiunta, pur con livelli diversi di profondità a seconda degli alunni. Alcuni dispongono di una buona chiarezza espositiva e di una buona capacità di orientamento all'interno degli argomenti svolti.
- B) Lo scopo di portare la classe a sviluppare capacità di analisi e di sintesi è stato sostanzialmente raggiunto, anche se i risultati rivelano una certa differenziazione tra gli alunni, dovuta anche alle diversità nella capacità organizzazione del materiale appreso in vista dell'esposizione.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata di tipo formativo, fornendo indicazioni affinché ogni alunno potesse avviare e consolidare un metodo di studio autonomo, consapevole ed efficace. Le verifiche sono state impostate seguendo diverse tipologie: colloquio orale, fondamentale per educare al dialogo interpersonale; verifiche scritte strutturate con domande aperte e utilizzando in alcuni casi cartine politiche. I contenuti della disciplina sono stati organizzati in unità didattiche, verificate in forma orale o scritta.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: padronanza dei contenuti e attinenza alle tematiche proposte, chiarezza espositiva, uso di un linguaggio specifico, capacità di operare collegamenti all'interno e all'esterno della disciplina.


Strumenti compensativi per allievi D.S.A.

In base alla normativa vigente, per gli allievi affetti da D.S.A. sono stati predisposti i seguenti strumenti compensativi: griglie di valutazione pesate in modo tale da valutare maggiormente i contenuti piuttosto che la forma; interrogazioni programmate.

Contenuti (Si veda programma in allegato).

Genova, 15 maggio 2025.

L'insegnante Matteo Romano



STORIA

Programma svolto

Le questioni dell'Italia postunitaria: Questione Meridionale, Questione Romano-Cattolica e Questione sociale.

Il colonialismo italiano nell'epoca della Sinistra storica. La crisi di fine secolo e l'epoca giolittiana.

La Belle Époque.

L'instabilità politica tra Ottocento e Novecento alla vigilia della Prima guerra mondiale. Spunti sulla Weltpolitik della Germania e sul problema delle nazionalità nell'Impero asburgico. La diffusione dell'antisemitismo e del razzismo: cenni ai pogrom in Russia e al caso Dreyfus in Francia. L'avvio della causa sionista in Palestina.

La Grande guerra: le cause dello scoppio del conflitto. Il casus belli di Sarajevo. Dalla guerra di posizione alla guerra di trincea. I fronti del conflitto e i principali eventi bellici. L'Italia in guerra.

Le rivoluzioni russe del 1905 e del 1917. Le difficoltà sociali, politiche ed economiche della Russia prerivoluzionaria. La rivoluzione di febbraio e quella di ottobre; Lenin e la via al comunismo in Russia.

I trattati di pace della Prima guerra mondiale. I 14 punti di Wilson. Il trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania; la suddivisione dei Balcani, la "vittoria mutilata" dell'Italia e l'occupazione di Fiume. Cenni al sistema dei mandati mediorientali e al contesto turco.

Il biennio rosso in Italia e l'affermazione di Mussolini: il fascismo al governo e la costruzione del regime. Le riforme economiche, la propaganda, i rapporti con la Chiesa, la politica estera e quella razzista. L'Antifascismo.

La Germania: dalla repubblica di Weimar al Nazismo: Il difficile dopoguerra tedesco; i tentativi insurrezionalisti e la formazione della Repubblica di Weimar. Il ruolo di Hindenburg; l'affermazione della NSDAP di Hitler. Le fasi per la presa del potere e la costruzione del regime. La politica estera, le politiche razziste e le leggi di Norimberga.


Sintesi dei principali eventi e momenti della Seconda guerra mondiale. Cenni di riflessione sulla Shoah e sulla Resistenza.

Si aggiunge che la classe ha partecipato il 31 gennaio 2025 alla visita del Memoriale della Shoah di Milano; nel mese di aprile ho state organizzate due iniziative di riflessione e approfondimento storico con l'A.N.P.I. - sezione Teresa Mattei di Genova, in occasione dell'80° anniversario della Liberazione.

Genova, 15 maggio 2025

L'insegnante

Matteo Romano

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Matteo Romano', written over the printed name.

Rappresentanti degli studenti

Gaia Peretti

Victoria Gandini

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A.S. 2024-25
MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Prof. Matteo Romano

Testi adottati:

Vivere la filosofia di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, voll. 2 - 3.

Appunti, materiale multimediale e fotocopie fornite dal docente

Obiettivi disciplinari:

Attitudine alla disciplina.

Ritenendo di primaria importanza un approccio metodologico che privilegiasse il provare “fare filosofia”, pur attraverso la storia della filosofia, e che coniugasse i contenuti proposti con le principali tematiche storico-culturali affrontate nella fase finale del percorso liceale, si è ritenuto opportuno sviluppare con flessibilità la programmazione elaborata ad avvio d’anno scolastico.

Interesse per la disciplina:

L’approccio con l’ambito storico-filosofico è stato sufficientemente positivo e caratterizzato da interesse.

Impegno nello studio:

L’impegno nello studio all’interno del gruppo classe è stato abbastanza proficuo o comunque soddisfacente nella maggior parte degli studenti.

Obiettivi realizzati:

Le competenze finali, proposte coerentemente alla programmazione, pur nella varietà dei livelli conseguiti, sono le seguenti:

I. Comprensione: lo studente comprende il significato dell’elaborazione filosofica in rapporto alla complessità della cultura e dell’esistenza individuale e collettiva nell’età contemporanea

II. Sintesi: lo studente è capace di comporre in una prospettiva autonoma problemi e teorie, secondo livelli di complessità crescente, espone correttamente le conoscenze

III. Valutazione: lo studente è in grado di interpretare problemi teorici e morali, assumendo una posizione personale

IV. Capacità critica: lo studente è capace di comprendere e mettere in relazione il significato delle filosofie studiate in relazione alla complessità della storia, la morale occidentale, la cultura contemporanea.

Metodi di insegnamento:

Il metodo prevalentemente usato è stato quello della lezione frontale, insieme alla lezione dialogata e alla discussione in classe, con l’applicazione dei seguenti criteri didattici fondamentali:

Esplicazione della corrente, del pensatore, delle opere prese in analisi;

presentazione degli argomenti

la criticità, che si è tradotta nell'indagare gli aspetti più profondi all'interno della riflessione filosofica dei pensatori in esame.

Si è fatto quindi uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

La lezione frontale dialogata è stata funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi, mappe concettuali e/o sussidi multimediali;

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Materiale didattico fornito dal docente: dispense e testi degli autori.
- Materiali audiovisivi: presentazioni PowerPoint e filmati.

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata di tipo formativo, fornendo indicazioni affinché ogni alunno potesse avviare e consolidare un metodo di studio autonomo, consapevole ed efficace. Le verifiche sono state impostate seguendo diverse tipologie: colloquio orale, fondamentale per educare al dialogo interpersonale; verifiche scritte strutturate con domande aperte e utilizzando in alcuni casi cartine politiche. I contenuti della disciplina sono stati organizzati in unità didattiche, verificate in forma orale o scritta.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: padronanza dei contenuti e attinenza alle tematiche proposte, chiarezza espositiva, uso di un linguaggio specifico, capacità di operare collegamenti all'interno e all'esterno della disciplina.

Strumenti compensativi per allievi D.S.A.

In base alla normativa vigente, per gli allievi affetti da D.S.A. sono stati predisposti i seguenti strumenti compensativi: griglie di valutazione pesate in modo tale da valutare maggiormente i contenuti piuttosto che la forma; interrogazioni programmate.

Contenuti (Si veda programma in allegato).

Genova, 15 maggio 2025.

L'insegnante Matteo Romano



FILOSOFIA

Programma svolto

Kant

La Critica della ragion pura: La rivoluzione copernicana kantiana e il criticismo. Estetica ed Analitica trascendentale. La teoria dei giudizi, la distinzione tra fenomeno e noumeno. Le forme a priori della sensibilità e dell'intelletto. L'io penso.

La Critica della ragion pratica: differenza tra morale eteronoma e morale autonoma. Massime ed imperativi. La formulazione di imperativo categorico. I postulati della ragion pratica. Riflessione sul concetto di "male" in riferimento al processo ad Eichmann.

L'idealismo fichtiano: la dialettica dell'io. Differenze tra l'io penso kantiano e l'io puro. Lo svolgimento della dialettica dell'io. Il nazionalismo ne "I Discorsi alla Nazione Tedesca".

Hegel

I capisaldi del pensiero hegeliano. La dialettica hegeliana. La Fenomenologia dello Spirito: analisi della dialettica servo – padrone e della coscienza infelice.

Lo spirito oggettivo: Famiglia, società civile e Stato.

La guerra e la storia in Hegel, confronto con il pacifismo kantiano.

Il significato della religione nello Spirito Assoluto in Hegel. La critica della religione da parte della Sinistra hegeliana.

Feuerbach

La critica ad Hegel, l'antropologia "capovolta", la religione come alienazione, il materialismo e "L'uomo è ciò che mangia".

Marx

La filosofia come prassi rivoluzionaria. La critica ad Hegel, la critica allo stato liberale moderna, la critica all'economia capitalistica. L'alienazione del lavoro; la critica a Feuerbach e la religione come "oppio" dei popoli. La teoria del materialismo storico e la dialettica della storia. La lotta di classe, la rivoluzione e le fasi della società comunista.

Schopenhauer

Le radici filosofiche del pensiero, l'analisi della dimensione fenomenica e il velo di Maya, l'analisi della Volontà di vivere; il pessimismo di Schopenhauer e la critica agli ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore e l'approdo al Nirvana.

Nietzsche

Snodi essenziali del pensiero dell'autore, con particolare riferimento ai temi dell'apollineo e dionisiaco, del nichilismo, della morte di Dio dell'Oltreuomo.

Cenni sintetici alla psicanalisi e alla filosofia di Freud.

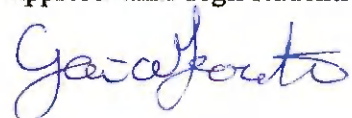
Genova, 15 maggio 2025

L'insegnante

Matteo Romano



Rappresentanti degli studenti



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI – A. S. 2024/2025

Materia: Matematica

Docente: Alice Falaschi

Libri di testo adottati

Bergamini Massimo, Barozzi Gabriella, Trifone Anna : Matematica Azzurro 3 Ed – Vol 5
Zanichelli Editori

Obiettivi

- Acquisizione di conoscenze e la capacità di astrazione e di formalizzazione;
- Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

Competenze

- Conoscere il concetto di funzione di variabile reale e sapere individuare comprendendone il significato, il campo di esistenza;
- Conoscere il concetto di limite, saperlo definire nelle sue tipologie e saperlo applicare alla costruzione di semplici funzioni razionali;
- Capire il concetto di funzione continua attraverso limiti e grafici;
- Conoscere definizione e significato geometrico delle derivate e saperle applicare alla ricerca di crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi ad una semplice funzione algebrica razionale;
- Saper costruire e leggere il grafico di una funzione semplice, in particolare algebrica razionale intera o fratta, individuandone gli elementi essenziali;
- Acquisizione di un linguaggio corretto e di una adeguata simbologia.

Metodologie

- Lezioni frontali con esposizione di concetti e contenuti; svolgimento da parte del docente di esercizi che mostrassero la applicazione dei contenuti.
- Lezioni collaborative e partecipative in cui gli studenti sono stati chiamati a esporre contenuti sotto forma di presentazioni

Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo è stato un supporto fondamentale, sia per la parte di teoria che per le applicazioni (esercizi).

Strumenti di verifica:

Verifiche scritte

Nell'anno scolastico sono state svolte **tre** verifiche scritte nel trimestre e due nel pentamestre: tutte aventi valore per la determinazione del voto scritto.

In ogni prova la conoscenza, l'abilità e la competenza sono state testate proponendo agli studenti la soluzione di esercizi ove si richiede di determinare elementi caratterizzanti una funzione assegnata al fine di visualizzarne il grafico.

Prove orali

Le prove orali sono state utilizzate a compensazione e/o recupero di eventuali insufficienze nelle prove scritte, soprattutto se l'insufficienza era inerente alle domande di teoria.

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze e le competenze attraverso le prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello di conoscenza dei contenuti,
- uso appropriato del linguaggio tecnico

Durante i colloqui, ai fini della valutazione, si è sempre privilegiato il contenuto rispetto alla forma espressiva, che talvolta può essere condizionata da stati emotivi.

Si evidenzia la valutazione (spesso con punti supplementari) della cura nel discorso sia scritto, sia orale, l'autonomia durante lo svolgimento della prova, l'analisi dei risultati.

I criteri di valutazione sono in linea con quanto espresso nella tabella concordata con il consiglio di classe.

Nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, anche dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli studenti.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento degli obiettivi minimi.


Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe

Contenuti

Vedi programma svolto

Genova, 15 Maggio 2025

L'insegnante: Alice Falaschi



MATEMATICA
Programma svolto

Funzioni di variabile reale

- Definizione, notazioni, rappresentazione insiemistica
- Dominio, codominio, immagine, controimmagine
- Classificazione delle funzioni (polinomiali, razionali,...)
- Funzioni pari e dispari
- Segno e grafico probabile
- Iniettività, suriettività, biiettività, crescita, decrescenza, funzione inversa e composta

Limiti

- Definizione di limite e sua interpretazione grafica
- Unicità del limite
- Calcolo di limiti immediati
- Risoluzione di forme indeterminate
- Asintoti orizzontali, verticali, obliqui (senza dimostrazione)
- Punti di discontinuità
- Continuità di una funzione
- Teoremi sulle funzioni continue

Analisi differenziale

- Concetto di derivata prima, definizione e significato geometrico
- Regole di derivazione e calcolo di derivate
- Ricerca dei punti di massimo e di minimo
- Equazione della retta tangente in un punto ad una curva
- Teoremi sulle funzioni continue e derivabili

Docente

Alice Falaschi

Alice Falaschi

Studenti

*Giuseppe
Giusti e Faldutoni*

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI – A.S. 2024/2025

Materia: Fisica

Docente: Alice Falaschi

Libri di testo adottati

Amaldi Ugo, Le traiettorie della fisica. Azzurro 2ed. Volume per il quinto anno/Elettromagnetismo, relatività e quanti, Zanichelli

Obiettivi

- Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico della Fisica;
- Osservare ed identificare fenomeni descrivendoli con un linguaggio adeguato;
- Semplificare e modellizzare semplici situazioni reali;
- Risolvere semplici problemi utilizzando strumenti matematici adeguati.

Metodologie

- Lezioni frontali con esposizione di concetti e contenuti; svolgimento da parte del docente di esercizi che mostrassero la applicazione dei contenuti.
- Lezioni collaborative e partecipative in cui gli studenti sono stati chiamati a esporre contenuti sotto forma di presentazioni

Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo è stato un supporto fondamentale, sia per la parte di teoria che per le applicazioni (esercizi). Nella seconda parte dell'anno scolastico, a supporto del testo, sono stati utilizzati video di canali specifici per la didattica e la divulgazione di argomenti di fisica moderna.

Strumenti di verifica:

Verifiche scritte

Nell'anno scolastico sono state svolte **tre** verifiche scritte nel trimestre.

In ogni prova la conoscenza, l'abilità e la competenza sono state testate proponendo agli studenti la soluzione di

- Esercizi ove si richiede di applicare le conoscenze acquisite;
- Domande di teoria inerenti ai principali argomenti trattati.

Le domande a sfondo teorico sono state utilizzate per l'assegnazione di un voto orale.

Prove orali

Le prove orali sono state utilizzate a compensazione e/o recupero di eventuali insufficienze nelle prove scritte, soprattutto se l'insufficienza era inerente alle domande di teoria. Valutazioni orali sono inoltre derivate da presentazioni (nel pentamestre) di singoli o gruppi di studenti.

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze e le competenze attraverso le prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello di conoscenza dei contenuti,
- uso appropriato del linguaggio tecnico

Durante i colloqui, ai fini della valutazione, si è sempre privilegiato il contenuto rispetto alla forma espressiva, che talvolta può essere condizionata da stati emotivi.

Si evidenzia la valutazione (spesso con punti supplementari) della cura nel discorso sia scritto, sia orale, l'autonomia durante lo svolgimento della prova, l'analisi dei risultati.

I criteri di valutazione sono in linea con quanto espresso nella tabella concordata con il consiglio di classe.

Nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, anche dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli studenti.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe

Contenuti

Vedi programma svolto

Genova, 15 Maggio 2025

L'insegnante: Alice Falaschi



FISICA

Programma svolto

Elettrostatica

- Cariche elettriche, interazioni, tipologie di elettrizzazione e polarizzazione
- Isolanti e conduttori
- Legge di Coulomb e confronto con la forza gravitazionale
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme e sua rappresentazione
- Energia potenziale elettrica, potenziale e differenza di potenziale
- Intensità di corrente
- Resistenza e resistori
- Leggi di Ohm
- Effetto Joule
- Condensatori e capacità, condensatori piani
- Circuiti, resistenze in serie e parallelo, condensatori in serie e parallelo
- Prima legge di Kirchhoff

Magnetismo

- Proprietà dei magneti e loro interazione
- Campo magnetico nel vuoto: direzione e verso, rappresentazione (regola della mano destra)
- Esperienza di Oersted, esperienza di Faraday e legge di Ampere
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, al centro di una spira circolare ed all'interno di un solenoide
- Forza di Lorentz
- Moto delle cariche in un campo magnetico uniforme
- Definizione operativa di Ampère
- Corrente indotta e fem indotta
- Flusso del campo magnetico

Onde elettromagnetiche

- Campo elettromagnetico e proprietà
- Principali caratteristiche delle onde elettromagnetiche

Fisica moderna

- Relatività ristretta

Docente
Alice Falaschi

Alice Falaschi

Studenti

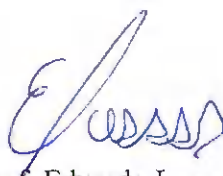
Giulia Marchiani
Giulia Marchiani

CLIL - SCIENZE IN SPAGNOLO

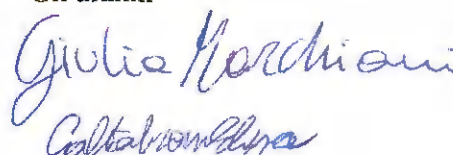
Programma svolto AS 2024/25 5C

1. Los compuestos de Carbono
 1. Fórmula de los compuestos de carbono
 2. Nomenclatura de las moléculas de carbono
 3. Principales grupos funcionales: Alcanos, alquenos, alquinos, halogenados, compuestos cíclicos, aromáticos, alcoholes, aldehídos, cetonas, ácidos carboxílicos.
 4. Isomería
 1. Conceptos
 2. Isomería Estructural: de esqueleto, de Posición, de Grupo Funcional
 3. Isomería Espacial Conformacional. Conformación Silla y Bote del ciclohexano.
 4. Isomería Espacial Configuracional Geométrica, proyecciones de caballete y Newman. Notación cis-trans
 5. Isomería Espacial óptica o enantiomería: conceptos, centros quirales y quiralidad, notación R y S.
2. Biomoléculas: Características generales y función.
 1. Glúcidos: monosacáridos, polisacáridos. Funciones: estructurales y de almacenamiento. Enlaces glicosídicos. Isomería de glúcidos y sus consecuencias respecto a la función.
 2. Lípidos: estructura de ácidos grasos. Propiedades físico-químicas, funciones estructurales y energéticas.
 3. Proteínas: composición, niveles estructurales (primaria, secundaria, terciaria y cuaternaria)
3. Anatomía
 1. De la célula a los aparatos y sistemas
 2. Homeostasis. Mecanismo de regulación
 3. Sistema Nervioso
 4. Aparato reproductivo
 5. Sistema Endocrino
 6. Sistema Circulatorio

Genova 15/05/2025


prof. Eduardo Losada Cabruja

Gli alunni



Materia: Scienze in Spagnolo - CLIL

Classe: 5C

Docente: Eduardo Losada Cabruja

Libro di testo adottato: Articoli, siti web e fotocopie

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze:

Acquisire le conoscenze relative alla chimica del carbonio, le caratteristiche principali delle molecole, le regole per la loro nomenclatura e formulazione, così come la diversità conformazionale e configurazionale delle molecole organiche.

Acquisire le conoscenze riguardante i principali gruppi di molecole biologiche (Acidi nucleici, proteine, lipidi e carboidrati) ed il loro ruolo nei processi vitali.

Acquisire le conoscenze relative ai diversi sistemi e apparati del corpo umano, la loro composizione e il loro funzionamento.

Competenze

Utilizzo di sistemi scientifici per descrivere in modo inequivoco molecole e processi chimici, basandosi su regole precise.

Sviluppo della comprensione del funzionamento del corpo umano e i suoi diversi organi con lo scopo di mantenere l'equilibrio omeostatico.

Capacità

Uso appropriato del linguaggio scientifico

Capacità nell'effettuare collegamenti fra gli argomenti trattati

Capacità di valutare criticamente informazioni

Capacità di collocare teorie e scoperte nella storia

Metodi di insegnamento:

Lezione frontale

Discussione grupppale

Mezzi e strumenti di lavoro:

Testi, articoli, fotocopie, materiale preparato dal docente

Materiale audiovisivo disponibile in rete

Strumenti di verifica:

Prove Scritte e Orali

Criteri di valutazione:

È stata utilizzata la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi:

Uso corretto del lessico specifico

Comprensione dei concetti di base

Capacità di elaborare una risposta ex novo a partire dall'analisi critica dei concetti studiati

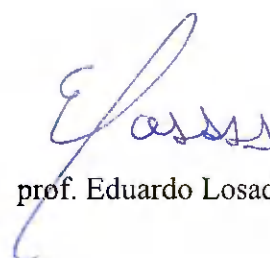
Contenuti:

Vedi programma svolto

Relazione:

Durante l'anno scolastico, la classe ha mostrato ripetuti problemi di tipo disciplinare che hanno ostacolato il normale svolgimento delle attività didattiche. Le difficoltà nel mantenere un comportamento adeguato in aula hanno compromesso, in diverse occasioni, l'efficace partecipazione al lavoro scolastico, rendendo difficile il raggiungimento degli obiettivi in modo pienamente soddisfacente.

Genova 15/05/2025



prof. Eduardo Losada Cabruja

Storia dell'arte
programma svolto

XIX secolo

Neoclassicismo:

- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, 1784-1785; *I littori restituiscono a Bruto i corpi dei figli*, 1789; *La morte di Marat*, 1793; *Bonaparte valica il Gran San Bernardo*, 1800.
- Antonio Canova: *Amore e Psiche*, 1787-1793; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, 1798-1805; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, 1805-1808.

Pre-Romanticismo/Romanticismo:

- Johann Heinrich Füssli: *L'incubo*, 1781.
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri*, 1799; *Maja desnuda*, 1800; *3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio*, 1814.
- Caspar David Friedrich: *Il monaco in riva al mare*, 1808-10; *Viandante sul mare di nebbia*, 1818. *Le bianche scogliere di Rügen*, 1818.
- Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Bagnante di Valpinçon*, 1808; *La grande odalisca*, 1814; *Il bagno turco*, 1862.
- Théodore Géricault: *La zattera della medusa*, 1818-19; *Alienata con monomania dell'invidia*, 1821-23.
- Eugène Delacroix: *La morte di Sardanapalo*, 1827; *La libertà che guida il popolo*, 1830; *Donne di Algeri nei loro appartamenti*, 1834.
- William Turner: *La Téméraire*, 1839; *Tempesta di neve*, 1842, *Pioggia, vapore, velocità*, 1844, *La bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812.
- John Constable: *Il Molino di Flatford*, 1817; *Il carro del fieno*, 1821.
- Francesco Hayez: *I profughi di Parga*, 1826-1831; *Il bacio*, 1859.

Realismo:

- Gustave Courbet: *Funerale a Ornans*, 1849; *Gli spaccapietre*, 1849; *L'atelier del pittore*, 1854-55; *Signorine in riva alla Senna*, 1857.
- Édouard Manet: *Olympia*, 1863; *La colazione sull'erba*, 1863; *Ritratto di Émile Zola*, 1868; *Il bar delle Folies-Bergère*, 1881-82.

Macchiaioli:

- Giovanni Fattori: *I soldati francesi del '59*, 1859; *Campo italiano alla battaglia di Magenta*, 1861-1862; *La rotonda dei bagni Palmieri*, 1866; *In vedetta*, 1871.
- Silvestro Lega: *La visita*, 1866.

Impressionismo:

- Claude Monet: *Colazione sull'erba*, 1866; *La gazza*, 1868-1869; *impression soleil levant*, 1872; *I covoni* (serie), 1890-1891; *La cattedrale di Rouen* (serie), 1892-94.
- Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*, 1876; *La colazione dei cunollieri*, 1881.
- Edgar Degas: *Famiglia Beilelli*, 1858-1869; *Corsa di cavalli a Longchamp*, 1871; *Classe di danza*, 1873-75; *L'assenzio*, 1876.

Postimpressionismo:

- George Seurat: *Un bagno ad Asnières*, 1883-84; *Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte*, 1886.
- Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone (la lotta di Giacobbe con l'angelo)*, 1888; *Il Cristo giallo*, 1889; *Come, sei gelosa?*, 1892; *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*, 1897-98.
- Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate*, 1885; *Autoritratto con cappello grigio*, 1887; *La casa gialla ad Arles*, 1888; *Dodici girasoli in un vaso*, 1888; *La notte stellata*, 1889; *Campo di grano con corvi*, 1890.
- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*, 1873; *Natura morta con cesta di mele*, 1893; *Tavola da cucina*, 1899; *I giocatori di carte*, 1890-1895; *Donna con caffettiera*, 1895; *La montagna della Sainte-Victorie*, 1902-04; *Natura morta con mele e pesche*, 1905.
- Edvard Munch: *Malinconia*, 1892; *Disperazione*, 1892; *L'urlo*, 1893; *Fregio della vita*, 1893-1918.

Il Divisionismo:

- Gaetano Previati: *Maternità*, 1890-91.
- Giuseppe Pelizza da Volpedo: *Il quarto stato*, 1898-1902.

Secessione di Vienna / Modernismo / Art Nouveau – Liberty - Jugendstil

- Gustav Klimt: *Giuditta I*, 1901; *Fregio di Beethoven*, 1902 (particolare *L'ostilità delle forze avverse*, *La felicità raggiunta: l'inno alla gioia*); *Il bacio*, 1907-08; *Giuditta II*, 1909.
- Joseph Maria Olbrich: *Palazzo della Secessione*, 1897-98.
- Antoni Gaudí: *Sagrada familia*, 1906; *Casa Milà*, 1906-1912.

- Man Ray: *Cadeau*, 1921.
- Marcel Duchamp: da *Nudo che scende le scale* (1912) al ready-made; *La Sposa messa a nuda dai suoi scapoli, anche* (*Grande Vetro*), 1915-1923.

Metafisica

- Giorgio de Chirico: *L'enigma dell'ora*, 1911; *Melanconia*, 1912; *Canto d'amore*, 1914; *Le muse inquietanti*, 1917.

L'arte tra le due guerre:

- Picasso classicista e surrealista: *Due donne che corrono sulla spiaggia*, 1922; *Guernica*, 1937.
- Gino Severini: *La madre*, 1916.
- Carlo Carrà: *Le figlie di Loth*, 1919; *Il pino sul mare*, 1921.

Gruppo Novecento / Ritorno all'ordine:

- Achille Funi: *Autoritratto*, 1920; *La terra*, 1921.
- Mario Sironi: *Periferia con camion*, 1920; *L'allieva*, 1923-24; *Paesaggio urbano*, 1924; il manifesto della pittura murale (1933); *L'architetto*, 1934; *L'Italia tra le arti e le scienze*, 1935; *L'Italia Corporativa*, 1936.

Surrealismo

- Max Ernst: *grattage e frottage*; *La vestizione della sposa*, 1940; *Lo specchio rubato*, 1941; *Tentazione di Sant'Antonio*, 1945.
- Salvador Dalí: *La persistenza della memoria*, 1931; oggetto a funzionamento simbolico; *Enigma di Guillaume Tell*, 1933; *La venere di Milo a cassetti*, 1936; *Enigma di Hitler*, 1939.
- René Magritte: *Il tradimento delle immagini*, 1928-29; *La condizione umana I*, 1933.

Il docente

Francesco Miroglio

I rappresentanti di classe

Gaia Ferrante

Giulia Marchiani

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A.S. 2024/2025

Storia dell'arte

Docente: Francesco Miroglio

Manuale adottato: Irene Baldriga, *Lo sguardo dell'arte 3. Dal Neoclassicismo a oggi*, Ed. Electa/Mondadori, Milano 2023, ISBN: 9788863084993.

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi generali della disciplina prevedono la conoscenza dei principali fenomeni artistici sviluppatasi in Europa e negli Stati Uniti tra la fine del XVIII secolo, il XIX e il XX con lo scopo di sviluppare le competenze necessarie alla contestualizzazione dell'opera d'arte nel periodo storico di riferimento in relazione anche ai fenomeni politici e culturali, e alla lettura e all'analisi del manufatto artistico dal punto di vista tecnico, simbolico e espressivo anche utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Metodi di insegnamento

Lezioni partecipate, analisi di opere d'arte, lettura e commento di testi critici, scritti d'artista e manifesti.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, presentazioni ppt proposte dal manuale o elaborate dal docente, brevi video e ricerca di altre opere nei siti web dei principali musei.

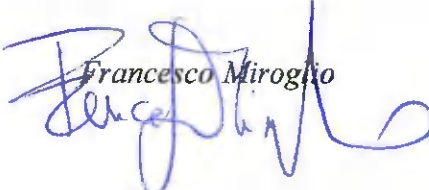
Strumenti di verifica

Prove scritte con quesiti a risposta aperta, commento e analisi di opere d'arte, colloqui individuali

Criteri di valutazione

Si rimanda alla griglia allegata.

Genova, 15 maggio 2025


Francesco Miroglio

Griglia di valutazione Storia dell'arte

CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
	<u>Gravemente insufficiente</u> 1 - 4	
Nessuna o pochissime conoscenze degli argomenti (opere d'arte/architetture, artisti, epoche storiche)	Non effettua alcuna analisi e sintesi delle conoscenze acquisite	Nessuna comprensione; incapacità ad applicare le conoscenze. Non conosce il linguaggio tecnico e specifico
	<u>Insufficiente 4 - 5</u>	
Conoscenze imprecise e frammentarie	Effettua analisi e sintesi scorrette e imprecise	Comprensione limitata, gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze. Non conosce il linguaggio tecnico
	<u>Lievemente insufficiente 5 ½</u>	
Conoscenze non complete. Comprensione parziale con incertezze o limitata autonomia nell'elaborazione ed esposizione	Effettua analisi e sintesi parziali e/o superficiali	Se guidato effettua semplici e superficiali valutazioni. Non conosce il linguaggio tecnico
	<u>Sufficiente 6</u>	
Conoscenze fondamentali o parziali	Analisi corrette ma poco o per nulla approfondite.	Analizza i fenomeni in modo semplice con un linguaggio parzialmente adeguato
	<u>Discreto 7</u>	
Conoscenze complete ma circoscritte al singolo argomento	Effettua valutazioni autonome su specifico argomento senza collegamenti	Analizza in modo chiaro ma sintetico non individuando o tracciando solo parzialmente i collegamenti. Utilizza il linguaggio specifico solo parzialmente
	<u>Buono 8</u>	
Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Applica l'analisi in modo chiaro però con difficoltà nel fare collegamenti e confronti	Effettua analisi e sintesi chiare però con collegamenti e confronti poco approfonditi e con un linguaggio talvolta non adeguato/specifico
	<u>Ottimo - eccellente 9 - 10</u>	
Conoscenze complete e approfondite anche nei collegamenti	Stabilisce autonomamente confronti e collegamenti a livello cronologico e stilistico/formale con altre epoche, artisti o opere d'arte. Effettua riflessioni e valutazioni in modo autonomo e coerente	Riesce a svolgere analisi e collegamenti complessi utilizzando il lessico adeguato e specifico della disciplina

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2024/25

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Docente: SiMohamed Kaabour

Materiale didattico: dispense del testo "*Educazione civica*" di Francesca Faenza, Zanichelli, 2020

Obiettivi disciplinari

Breve giudizio globale sulla classe V C

La classe è formata da ventisette alunni che si sono dimostrati curiosi di conoscere e collaborativi in modo costante nel processo di apprendimento.

I risultati conseguiti dagli alunni sono più che soddisfacenti.

Conoscenze e abilità:

- sviluppare una conoscenza delle strutture di *governance* mondiale, dei diritti, delle responsabilità, delle questioni globali e dei collegamenti esistenti fra i processi e i sistemi globali, nazionali e locali;
- riconoscere e capire le differenze e le identità multiple, come per esempio la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità e sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità;
- sviluppare e applicare competenze cruciali per l'alfabetizzazione civica, come per esempio l'indagine critica, tecnologie informatiche, conoscenza dei media, pensiero critico, capacità decisionale, capacità di soluzione dei problemi, capacità di mediazione, costruzione della pace e responsabilità sociale;
- riconoscere e analizzare le convinzioni e i valori e capire come questi influenzano i processi decisionali politici e sociali, la percezione di giustizia sociale e l'impegno civico;
- sviluppare atteggiamenti di attenzione ed empatia nei confronti degli altri, dell'ambiente e rispetto della diversità;
- sviluppare valori di equità e giustizia sociale e competenze adatte ad analizzare in maniera critica le diseguaglianze basate sul genere, sullo stato socio-economico, sulla cultura, la religione, l'età;
- partecipare e contribuire al dibattito sulle questioni globali contemporanee, a livello locale, nazionale e internazionale, come cittadini del mondo impegnati, responsabili e capaci di agire.

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro

L'approccio metodologico-didattico è stato il più possibile di tipo comunicativo.

Oltre al libro di testo in adozione, è stato privilegiato il lavoro di ricerca, svolto da parte degli studenti, e il materiale raccolto è stato impiegato anche per lo studio a casa. L'intento è stato quello di costruire spazi di confronto, lavorando sulla capacità comunicativa e argomentativa degli studenti. Le difficoltà

del momento, dovute all'emergenza sanitaria, non hanno ci hanno concesso modo di esplorare fino in fondo certe capacità, non potendo condividere uno spazio reale e così non è stato semplice cogliere la comunicazione, soprattutto non verbale, dell'oratore o oratrice intervenuta.

Strumenti di verifica

La verifica si è avvalsa di procedure di osservazione sistematica e continua (*testing* diffuso informale) e di momenti più formalizzati. Sono state considerate anche la partecipazione, l'attenzione in classe nonché la qualità del lavoro svolto a casa e la puntualità nel consegnarlo.

La tipologia delle prove è stata corrispondente alle esercitazioni abitualmente svolte in classe. Si è optato per privilegiare le prove scritte per la valutazione e che sono state costituite da trattazione sintetica di contenuti di cultura e politica. La scelta è dovuta al poco tempo di durata della lezione e alla difficoltà di poter dare spazio a tutte le studentesse e studenti. Questo però non ha influito sulla nostra possibilità di discutere collettivamente i temi trattati e il voto sull'orale è una. Valutazione globale rispetto alla partecipazione durante l'anno scolastico.

Le verifiche orali sono state sempre svolte affidando temi su cui gruppi o copie hanno svolto ricerche che hanno esposto in classe.

Totale verifiche scritte durante l'anno: 4

Totale interrogazioni orali durante l'anno: 2

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le abilità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti; capacità di effettuare semplici collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati quando possibile e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate. In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

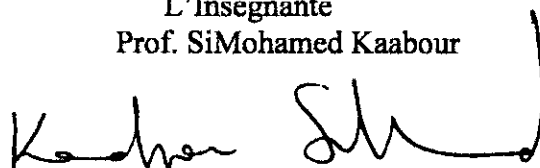
In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.

Contenuti

Vedi programma svolto (allegato)

Genova, 15 maggio 2025

L'Insegnante
Prof. SiMohamed Kaabour



**A.S. 2024/2025
EDUCAZIONE CIVICA
PROGRAMMA SVOLTO**

Docente: Kaabour SiMohamed

Classe: VC

Il programma di educazione civica si è svolto tenendo conto di un'interpretazione del concetto di cittadinanza quale senso di appartenenza ad una comunità più ampia e un'umanità condivisa, interdipendente, costruita su un intreccio fra il locale, il nazionale e il globale. Il percorso didattico si è posto l'obiettivo di stimolare la responsabilizzazione, richiamando l'attenzione degli alunni sulla propria capacità di interrogarsi e ricercare risposte, esporle e discuterle collettivamente.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Dispense del libro di testo: *Educazione civica* di Francesca Faenza, Zanichelli, 2020
- Dispense varie

CONTENUTI

Statuto Albertino e Costituzione italiana:

Partendo da una breve contestualizzazione storica, rimarcando i principali eventi storici che diedero avvio alla nascita delle costituzioni moderne, abbiamo messo a confronto le caratteristiche dello Statuto Albertino e la Costituzione italiana, focalizzando l'attenzione sul differente ruolo del popolo in questo processo.

Particolare attenzione è stata dedicata a capire la fase di stesura della Costituzione, mettendo in evidenza la composizione partitica, ideologica e di genere dell'Assemblea costituente.

I dodici principi fondamentali:

La lettura e discussione dei dodici principi fondamentali è stata l'introduzione nel quarto anno di studio ad un lavoro di ricerca e restituzione che gli alunni hanno svolto suddividendosi in gruppi. Sottolineando il carattere "aperto" della Costituzione italiana, abbiamo individuato quelli che abbiamo definito "nuovi diritti".

Ogni gruppo ha svolto una ricerca portando una restituzione e riflessioni inerenti la storia del fenomeno in oggetto, la legislazione nazionale ed europea, e presentando una panoramica su scala mondiale, portando casi specifici, a scelta.

Libertà religiosa e di coscienza:

Partendo dalla discussione su Patti Lateranensi e sul pluralismo confessionale che connota oggi la società italiana, abbiamo discusso la differente pratica e interpretazione del concetto di laicità dello Stato, portando a confronto paesi diversi. Particolare attenzione è stata dedicata alle forme di rappresentanza associativa delle fedi, nel rapporto con lo Stato italiano. Abbiamo approfondito l'iter di fondazione e costituzione di un'associazione, e del suo ruolo all'interno della comunità.

Il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento:

La discussione su questo diritto è partita da una riflessione sull'attuale situazione e sulle emergenti disuguaglianze, spesso mitigate dalla scuola, in una condizione di "normalità" e di come sono diventate evidenti a partire dall'emergenza sanitaria vissuta nel 2020.

La struttura dello Stato italiano:

Partendo dal chiarire la suddivisione dei tre poteri e il ruolo dei due organi di garanzia, abbiamo, l'organizzazione interna delle camere e le caratteristiche della rappresentanza parlamentare.

Particolare attenzione è stata dedicata a capire le autonomie regionali e locali, portando esempi legati al nostro territorio.

L'Unione Europea:

Si è discusso dell'iter che ha portato alla nascita dell'Unione europea, così come delle istituzioni e degli organi che la compongono.

Dibattere civile:

Al fine di allenarsi al dialogo e all'argomentazione, nel quinto anno di studio, studentesse e studenti hanno preso parte a dibattiti a gruppi, seguendo uno schema predefinito, per esporre e argomentare posizioni a favore o contro un tema specifico scelto.

I temi affrontati nei dibattiti sono stati:

- maternità surrogata
- aborto
- legittima difesa ed autodifesa

RASSEGNA STAMPA:

Alcune lezioni, in particolare nel quarto anno di studio, si sono aperte richiedendo agli studenti/esse di indicare e condividere con i propri compagni/e una notizia locale, nazionale o internazionale che abbia suscitato il loro interesse/attenzione. Inoltre, sono state affidate loro alcune ricerche su temi specifici, richiedendo di condividere anche un loro personale pensiero sul tema.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI:

A supporto delle attività didattiche, si sono tenute una serie di attività/iniziative di approfondimento. Nello specifico, si è partecipato alla seconda edizione del Festival Pontos, nato dalla necessità di costruire relazioni e ponti con nuove realtà dell'Euromediterraneo.

Il festival, tenutosi dal 15 al 17 gennaio 2025, è stato promosso dal Liceo linguistico internazionale Grazia Deledda, L'Istituto Duchessa di Galliera in collaborazione con l'Ass. Nuovi Profili, il Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane, il Corpo consolare di Genova, Fondazione Palazzo Ducale per la cultura, il centro di studi Confronti, l'ass. CoCIMA, Noox Management e con il patrocinio del Comune di Genova.

In questa edizione, intitolata "L'ecosistema Mediterraneo. Patrimonio Comune." si è discusso delle sfide poste dai cambiamenti climatici e le minacce da inquinamento, attraverso laboratori e workshop.

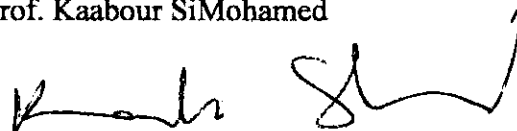
Genova, 15 maggio 2025

Gli alunni rappresentanti di classe



L'Insegnante

Prof. Kaabour SiMohamed



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: CULTURA ISPANICA

A.S. 2024/2025

Docente: Daniela Beatriz Prado C.

Modulo di approfondimento sulle caratteristiche identitarie e sociali dei paesi ispanofoni.

Primo anno di adozione.

Obiettivi disciplinari:

- Approfondire la conoscenza della realtà culturale, storica e socio-politica dei paesi ispanofoni.
- Sviluppare capacità critiche nell'analisi di fenomeni culturali della geografia ispanica.
- Promuovere l'interesse per la diversità culturale ispanica.
- Favorire l'autonomia nello studio e nell'interpretazione di contenuti complessi.

Metodo di insegnamento:

- Lezioni frontali e dialogate.
- Lavori di ricerca di gruppo.
- Discussioni guidate.
- Analisi di fonti autentiche (articoli, documentari, estratti di film).
- Presentazioni orali.

Strumenti di lavoro:

- Presentazioni e dispense su articoli e studi autentici.
- Piattaforme online:
https://cvc.cervantes.es/lengua/anuario/anuario_24/moreno2/p02.htm
- Estratti di testi letterari:
El Eclipse, Augusto Monterosso

Frequenza: 1 modulo alla settimana

Strumenti di verifica:

- Relazioni e presentazioni individuali o di gruppo
- Verifiche scritte su contenuti culturali
- Partecipazione attiva e osservazioni sistematiche

Criteri di valutazione:

- Comprensione e approfondimento dei contenuti
- Capacità di analisi critica e collegamenti interdisciplinari
- Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio

- Impegno, partecipazione e spirito di iniziativa
- Precisione e puntualità nelle consegne

Data: 15 maggio 2025

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'B. Q. L.' with a stylized flourish at the end.

CULTURA ISPANICA

A.S. 2024/2025

Classe 5C

Docente: Daniela Beatriz Prado C.

Programma svolto:

- Nociones básicas: ¿qué es ser hispano/a? y diferencias entre Hispanoamérica, Iberoamérica, Latinoamérica y Sudamérica.
- Geografía del mundo hispano, entre Europa, América (Norte América, Centro América y el Caribe, Sudamérica) y África.
- El 12 de octubre de 1492 ¿descubrimiento? percepción del otro a través de la lectura y discusión del texto: El Eclipse, Augusto Monterroso, 1959.
- Percepción del otro: jerarquía racial de la colonización y sus repercusiones en la identidad y en la dinámica social hispanoamericana.
- El poder: contexto económico y social en las dictaduras del siglo XX: Cuba, Chile, Argentina y España.
- La naturaleza: lectura del entorno, sincretismo religioso y superstición en la narrativa hispanoamericana.

Data: 15/05/2025

Firma

Prof.ssa Daniela Prado

Firma rappresentanti di classe:

Consuntivo delle attività disciplinari – A.S. 2024/2025

Materia: Scienze Motore

Docente: Prof. Andi Quku

Libro di testo adottato: COMPETENZE MOTORIE E. Zocca, M. Gulisano, P. Mosetti, A. Sbragi.
Casa editrice: G. D'ANNA

Obiettivi disciplinari: lavorare per competenze con riferimento ai nuclei tematici delle indicazioni nazionali relative all'insegnamento delle scienze motorie, declinando ogni competenza in obiettivi specifici suddivisi in conoscenze e abilità

Conoscenze: corpo e sua conoscenza, soprattutto in termini di percezione di sé. Coordinazione e adattamento allo spazio e al tempo.

Le modalità comunicativo-espressivo, le regole del fair play (aspetti relazionali e cognitivi)

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

Competenze

Movimento
Il linguaggio del corpo
Il gioco, lo sport
La salute e il benessere

Capacità:

- Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse. Pianificare autonomamente progetti e percorsi motori
- Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti
- Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi di squadra, dare il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva
- Assumere in maniera consapevole e responsabile comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti

Metodi di insegnamento:

Gli obiettivi di apprendimento sono stati sviluppati per ciascuna delle competenze utilizzando una metodologia di tipo misto, globale e analitico con spiegazioni durante l'attività, cercando di lavorare in modo personalizzato e per competenze

Mezzi e strumenti di lavoro:

Piccoli e grandi attrezzi, musica, video, testi, spazi all'aperto

Tempi:

Diversificati sulla base della difficoltà o meno dell'apprendimento e gestione del lavoro

Strumenti di verifica:

Test pratici: sono state valutate di volta in volta e, utilizzando una scala di valori dall' 1 al 10. Le conoscenze, le capacità motorie, le competenze e per l'assegnazione del voto conclusivo ha avuto rilevanza anche l'impegno e la partecipazione

Descrittori di valutazione per le verifiche soggettive e oggettive

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO	CONOSCENZA	POSSESSO DELLA COMPETENZA A QEQ	POSSESSO DELLA COMPETENZA A CAPDI
10	OTTIMO	PROPOSITIVO LEADER	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	RIELABORATIVO O CRITICO	APPROFONDITA A DISINVOLTA	ESPERTO EXPERT	LIVELLO 3 ECCELLE
9	DISTINTO	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE SICURA E COSTANTE	ORGANIZZATO SISTEMATICO	CERTA E SICURA	ABILE COMPETENTE PROFICIENT	LIVELLO 3 SUPERA
8	BUONO	DISPONIBILE	PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	ORGANIZZATO	SODDISFACENTE	COMPETENTE COMPETENT	LIVELLO 2 SUPERA
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	MNEMONICO MECCANICO	GLOBALE	PRINCIPIANTE AVANZATO ADV.BEGINNER	LIVELLO 2 POSSIEDE
6	SUFFICIENTE	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SUPERFICIALE QUALCHE DIFFICOLTA'	ESSENZIALE PARZIALE	PRINCIPIANTE NOVICE	LIVELLO 1 POSSIEDE/ SI AVVICINA
5	NON SUFFICIENTE	CONFLITTUALE APATICO PASSIVO	OPPOSITIVA PASSIVA (QUASI MAI / MAI)	RIFIUTO INSOFFERENZA	NON HA METODO	NON CONOSCE	INCOMPETENTE E INCOMPETENT	LIVELLO 0 NON COMPETENTE

Contenuti

Vedi programma svolto

Genova, 15 Maggio 2025

L'insegnante

Andi Quku

Programma di Scienze Motorie

Classe 5C

I° Argomento: Il Movimento

- Potenziamento fisiologico

Contenuti: attività ed esercizi a carico naturale.
Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi, circuit training
Teoria e terminologia ginnastica di base
Esercizi eseguiti con cambio di ritmo, ampiezza e intensità

- Rielaborazione degli schemi motori

Contenuti: attività ed esercizi individualizzati e svolti in modo bilaterale
Attività ed esercizi atti a migliorare la conoscenza spazio-temporale

II° Argomento: Il linguaggio del corpo

- Attività utili a comprendere, esprimere e rielaborare azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo espressiva, utilizzando anche tecniche diversificate e creatività

III° Argomento: Il gioco, lo sport

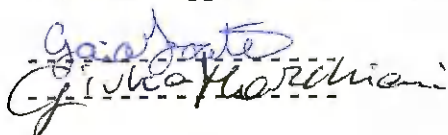
- Conoscenza teorica e pratica dei fondamenti individuali e di squadra relativi ai principali giochi sportivi (pallavolo, pallacanestro)
- Rispetto delle regole del gioco e dei compagni
- Capacità di valutare e autovalutarsi (arbitraggio, giuria)

IV° Argomento: La salute e il benessere

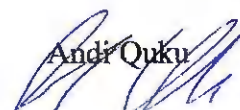
- Nozioni di base per la tutela della salute e del proprio benessere

Il numero di prove di valutazione è di quattro prove pratiche e una teorica

Genova, 15 maggio 2025
Gli alunni rappresentanti di classe


Grazia Deledda

L'insegnante


Andi Quku

RELAZIONE DIDATTICA FINALE
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI SVOLTE
E DEI RISULTATI DEL PROCESSO INSEGNAMENTO –APPRENDIMENTO

A.S.2024/2025

IRC

PROF.SSA PATTAVINA GIANNA

CLASSI V sez. C-F-IN

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: La vita davanti a noi Luigi Solinas ed. SEI

RELAZIONE FINALE La classe è composta da 12 di cui 7 della sez. C, 1 della sez. F, 4 della sez. IN.

Si sono distinti per partecipazione ed entusiasmo, Propositivi, hanno sempre assunto un comportamento corretto, propensi al dialogo educativo hanno sempre accolto con interesse gli argomenti trattati cogliendo in essi delle relazioni con altre discipline riuscendo a cogliere l'occasione per integrarle ai fini dell'esame di maturità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE Le varie forme di ateismo, il nichilismo fenomeno più che attuale, L'abisso incolmabile dell'uomo senza Dio. L'amore in tutte le sue forme

COMPETENZE: Hanno sviluppato un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. Sono in grado di costruire un'identità libera e responsabile valutando la dimensione religiosa della vita umana.

Comprendono quanto l'amore tra persone, in tutte le sue forme, sia la realizzazione dell'Amore di Dio per l'essere umano:

ABILITA': Capaci di operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Riconoscono il valore delle relazioni, sanno confrontare i valori effimeri dell'uomo senza Dio con quelli autentici del Cristianesimo e di altre religioni.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI EFFETTUATE

DISCIPLINE COINVOLTE. Filosofia

RISULTATI CONSEGUITI: Hanno saputo cogliere l'importanza del lavoro interdisciplinare come integrazione degli argomenti affrontati dalle materie coinvolte, ai fini dell'esame di maturità.

METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, dibattiti su tematiche affrontate previste nel programma o suggerite dagli studenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO libro di testo, filmati .

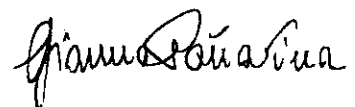
VALUTAZIONE: La valutazione è espressa in giudizi: sufficiente S, distinto D , ottimo O.

La valutazione del singolo studente si basa sul grado di partecipazione, il rispetto delle consegne, l'interesse dimostrato nonché un comportamento corretto ed educato nei confronti dell'insegnante e dei compagni.

Genova, 15 Maggio 2025.

In Fede

Prof.ssa Pattavina Gianna



LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE G. DELEDDA

IRC

programma svolto

prof.ssa Patavina Gianna

classe V C

a.s. 2024/2025

L'oscuramento dell'intelligenza

L'ateismo

Le varie forme di ateismo

Il nichilismo e il suo duplice volto: l'assolutizzazione dell'essere, l'assolutizzazione del nulla

Carlo Michelstaedter

L'uomo "rettorico"

L'uomo "persuasivo"

Contemporaneità del pensiero michelstaedteriano

La risposta cristiana

Dopo aver visto il film "Casomai", sono nati dibattiti attorno alle seguenti tematiche trattate:

Il senso dell'amicizia

il sentimento dell'amore

il senso del fidanzamento

il matrimonio cristiano e il matrimonio civile

la separazione, il divorzio e l'annullamento

Le ultime lezioni sono dedicate all'esercitazione della prova d'esame consistente nei collegamenti interdisciplinari

La perdita del nostro Padre santo Papa Francesco ha stimolato dibattiti sulla sua figura, quanto ha rappresentato, le innovazioni apportate e lo stato attuale della Chiesa

Genova, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Patavina Gianna

Giulia Vezina
Beatrice

Allegato N. 3: Numero di verifiche disciplinari e loro tipologia

MATERIE	Colloquio individuale	Analisi di testo	AT	Quesito a risposta singola	Problema	Trattazione sintetica di contenuti	Test pratico
		Testo argomentativo	AG		Esercizio		
		Testo espositivo-argomentativo	EA				
		Comprensione del testo	C		Test V/F		
		Altro	A		Test a risposta multipla		
		Produzione	P				
Italiano	3	4	AT, AG, EA			1	
Storia dell'Arte	1			1		3	
Matematica	4				1		
Fisica	2				3		
Filosofia	1			2		2	
Storia	1			2		2	
Inglese	3	6, 3, 1, 2	A, P, AG, AT				
Spagnolo	4	3 1	C AG			2	
Francese	4	4	P				
Russo	2	3		1	1		
Arabo	2					5	
Tedesco	3	4	C, A				
Educazione Civica	2	2	P				
Cultura Ispanica	1	3	C e A				
Scienze in Spagnolo	1				3		
Scienze motorie							4

Allegato n. 4: Griglia di valutazione I prova scritta per l'Esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA A)				
NOME E COGNOME CANDIDATO/A:				
INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max. 20 pt.)	Scarso Mediocre Sufficiente/Più che sufficiente Buono/Distinto Ottimo/Eccellente	1-8 9-11 12-14 15-17 18-20	
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max. 20 pt.)	Scarso Mediocre Sufficiente/Più che sufficiente Buono/Distinto Ottimo/Eccellente	1-8 9-11 12-14 15-17 18-20	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max. 40 pt.)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. L'espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max. 20 pt.)	Scarso	1-4	
		Mediocre	5	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafasata o sintetica della rielaborazione). (max. 10 pt.)	Sufficiente/Più che sufficiente	6-7	
		Buono/Distinto	7-8	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (max. 10 pt.)	Ottimo/Eccellente	9-10	
		Scarso	1-4	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (max. 10 pt.)	Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che sufficiente	6-7	
	Interpretazione corretta e articolata del testo. (max. 10 pt.)	Buono/Distinto	7-8	
		Ottimo/Eccellente	9-10	
	Scarso	1-4		
	Mediocre	5		
	Sufficiente/Più che sufficiente	6-7		
	Buono/Distinto	7-8		
	Ottimo/Eccellente	9-10		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI /100				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN QUINDICESIMI /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA B)

NOME E COGNOME CANDIDATO/A:

<p>INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)</p>	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max. 20 pt.)</p>	Scarso	1-8	
		Mediocre	9-11	
<p>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max. 40 pt.)</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max. 20 pt.)</p>	Sufficiente/Più che sufficiente	12-14	
		Buono/Distinto	15-17	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max. 20 pt.)</p>	<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max. 15 pt.)</p>	Ottimo/Eccellente	18-20	
		Scarso	1-8	
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max. 15 pt.)</p>	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max. 10 pt.)</p>	Mediocre	9-11	
		Sufficiente/Più che sufficiente	12-14	
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max. 10 pt.)</p>	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max. 10 pt.)</p>	Buono/Distinto	15-17	
		Ottimo/Eccellente	18-20	
<p align="center">PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI /100</p>				
<p align="center">PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN QUINDICESIMI /20</p>				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA C)

NOME E COGNOME CANDIDATO/A:

INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max. 20 pt.)	Scarso	1-8				
		Mediocre	9-11				
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max. 40 pt.)	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max. 20 pt.)	Sufficiente/Più che sufficiente	12-14				
		Buono/Distinto	15-17				
		Ottimo/Eccellente	18-20				
		Scarso	1-8				
		Mediocre	9-11				
		Sufficiente/Più che sufficiente	12-14				
		Buono/Distinto	15-17				
		Ottimo/Eccellente	18-20				
		Scarso	1-8				
		Mediocre	9-11				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi: (max. 15 pt.)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max. 20 pt.)	Sufficiente/Più che sufficiente	12-14				
		Buono/Distinto	15-17				
		Ottimo/Eccellente	18-20				
		Scarso	1-6				
		Mediocre	7-8				
		Sufficiente/Più che sufficiente	9-10				
		Buono/Distinto	11-12				
		Ottimo/Eccellente	13-15				
		Scarso	1-6				
		Mediocre	7-8				
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione: (max. 15 pt.)	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (max. 10 pt.)	Sufficiente/Più che sufficiente	9-10				
		Buono/Distinto	11-12				
		Ottimo/Eccellente	13-15				
		Scarso	1-4				
		Mediocre	5				
		Sufficiente/Più che sufficiente	6-7				
		Buono/Distinto	7-8				
		Ottimo/Eccellente	9-10				
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI /100					
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN QUINDICESIMI /20					

Allegato N. 5: Griglia di valutazione II prova scritta per l'Esame di Stato

CANDIDATO:			
COMPRESIONE Il candidato comprende il testo	al 90/100%	5	
	all'70/80%	4	
	al 50/60%	3	
	al 30/40%	2	
	al 10/20%	1	
	al di sotto del 10%	0,25	
INTERPRETAZIONE Il candidato interpreta il testo	in modo esauriente, rielaborato e consistente	5	
	in modo esauriente, anche se solo parzialmente rielaborato	4	
	in modo adeguato, anche se poco rielaborato	3	
	in modo non sempre adeguato	2	
	in modo non pertinente	1	
	in modo completamente inadeguato	0,25	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA Il candidato sviluppa le tracce fornite	in modo esauritivo, adeguato alla tipologia testuale richiesta, con ottima descrizione o argomentazione del proprio punto di vista	5	
	in modo adeguato alla tipologia testuale richiesta, con buona descrizione o argomentazione del proprio punto di vista	4	
	in modo logico, abbastanza adeguato alla tipologia testuale richiesta, con sufficiente descrizione o argomentazione	3	
	in modo parzialmente o poco adeguato alla tipologia testuale richiesta e/o ripetitivo	2	
	in modo incongruente, non adeguato alla tipologia testuale richiesta, poco articolato	1	
	in modo del tutto incoerente	0,25	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA Il candidato compone i testi scritti richiesti ed elabora le risposte alle domande aperte	utilizzando una forma chiara e scorrevole, una strutturazione logica e coerente, un registro adeguato, ortografia e strutture morfologiche, anche complesse, corrette, un lessico ricco e appropriato. La presenza di piccole imprecisioni non inficia il messaggio	5	
	utilizzando una forma chiara e scorrevole nonostante qualche errore, una strutturazione generalmente logica e coerente, un registro adeguato, ortografia e strutture morfologiche nel complesso corrette, un lessico appropriato	4	
	utilizzando una forma, un registro, ortografia e strutture morfologiche e lessico nel complesso appropriati. Il messaggio viene comunicato senza incomprensioni.	3	
	utilizzando una forma talvolta involuta e non sempre chiara, con errori diffusi e lessico non sempre appropriato commettendo errori gravi e diffusi, che impediscono la comprensione del messaggio	2	
	Il candidato non compone i testi scritti richiesti e non risponde alle domande aperte	1	0,25
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI			

Allegato N. 6: Griglia di valutazione del Colloquio per l'Esame di Stato

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Zivella	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo scarno.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, strumentando adeguati collegamenti tra le discipline.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scarno o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se puntato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato N. 7: Criteri attribuzione crediti scolastici e formativi

SCHEDA DELL'ALUNNO AI FINI DELL'ATTIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CREDITO PER L'ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO		CLASSE		SEZIONE	
ALUNNO/A					

PROFITTO	MEDIA	PUNTEGGIO
Riferirsi alle fasce di credito relative all'anno scolastico frequentato (TABELLA A)		
ASSENZE	%	PUNTEGGIO
Riferirsi alla percentuale di assenze su monte ore annuale (TABELLA B)		
ATTIVITÀ SCOLASTICHE (TABELLA C)	PUNTEGGIO SINGOLA ATTIVITÀ	PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MAX. 1 PT)
ATTIVITÀ 1:		
ATTIVITÀ 2:		
ATTIVITÀ 3:		
ATTIVITÀ 4:		
ATTIVITÀ 5:		
ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE (TABELLA D)	PUNTEGGIO SINGOLA ATTIVITÀ	PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MAX. 1 PT)
ATTIVITÀ 1		
ATTIVITÀ 2		
ATTIVITÀ 3		
ATTIVITÀ 4		
ATTIVITÀ 5:		
TOTALE ANNO IN CORSO		
TOTALE ANNO/I PRECEDENTE/I		
TOTALE COMPLESSIVO		

Firma del coordinatore di classe _____

TABELLA A: PROFITTO – FASCE DI CREDITO**NB: Con voto di condotta ≤8, non si considerano altri elementi oltre al profitto****NB: Come da delibera n. 3 del Collegio Docenti (12/09/23), verrà attribuito il minimo di fascia a coloro che vengono ammessi all'anno successivo con voto di consiglio (sia allo scrutinio di giugno che a seguito della sospensione di giudizio); il massimo di fascia può essere attribuito a chi viene ammesso all'anno successivo all'unanimità (sia allo scrutinio di giugno che a seguito della sospensione di giudizio).**

MEDIA DEI VOTI	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
M < 6.00	-	-	7.00 > max. 8.00
M = 6.00	7.00 > max. 8.00	8.00 > max. 9.00	9.00 > max. 10.00
6.01 < M ≤ 6.40	8.00 > max. 9.00	9.00 > max. 10.00	10.00 > max. 11.00
6.41 < M ≤ 6.80	8.40 > max. 9.00	9.40 > max. 10.00	10.40 > max. 11.00
6.81 < M ≤ 7.00	8.80 > max. 9.00	9.80 > max. 10.00	10.80 > max. 11.00
7.01 < M ≤ 7.40	9.00 > max. 10.00	10.00 > max. 11.00	11.00 > max. 12.00
7.41 < M ≤ 7.80	9.40 > max. 10.00	10.40 > max. 11.00	11.40 > max. 12.00
7.81 < M ≤ 8.00	9.80 > max. 10.00	10.80 > max. 11.00	11.80 > max. 12.00
8.01 < M ≤ 8.40	10.00 > max. 11.00	11.00 > max. 12.00	13.00 > max. 14.00
8.41 < M ≤ 8.80	10.40 > max. 11.00	11.40 > max. 12.00	13.40 > max. 14.00
8.81 < M ≤ 9.00	10.80 > max. 11.00	11.80 > max. 12.00	13.80 > max. 14.00
9.01 < M ≤ 9.40	11.00 > max. 12.00	12.00 > max. 13.00	14.00 > max. 15.00
9.41 < M ≤ 9.80	11.40 > max. 12.00	12.40 > max. 13.00	14.40 > max. 15.00
9.81 < M ≤ 10.00	11.80 > max. 12.00	12.80 > max. 13.00	14.80 > max. 15.00

TABELLA B: PERCENTUALI ASSENZE

Su Spaggiari: Coordinatore > St. Registro > Assenze > Calcola percentuale su monte ore

PERCENTUALE DI ASSENZE SU MONTE ORE ANNUALE	PUNTEGGIO DI CREDITO
Da 0% a 5%	0.6
Da 6% a 12%	0.3
Da 13% incluso in poi	0.0

NB: Relativamente alle Tabelle C e D vanno considerate: le attività svolte dall'inizio dell'anno scolastico allo scrutinio finale per le classi terze; le attività svolte dallo scrutinio dell'anno precedente a quello dell'anno in corso per le classi quarte e quinte.

TABELLA C: ATTIVITÀ SCOLASTICHE

ATTIVITA'	PUNTEGGIO DI CREDITO
Uno/Due corso/i di certificazione seguito per almeno il 75% delle ore	0.3 0.6
Corso pomeridiano di lingua giapponese seguito per almeno il 75% delle ore	0.6
GeMUN - come certificato dai docenti referenti	0.6 1
ESABAC (esclusivamente per la classe 5F); DSDII (esclusivamente per la classe 5A)	1
Teatro in lingue - come certificato dai docenti referenti	0.3 0.6 1
Orientamento in entrata – come certificato da docenti referenti	0.3 0.6
Giornalino scolastico - come certificato da docenti referenti	0.3 0.6 1
Scambi e gemellaggi – come certificato da docenti referenti	0.6 1
Corsi di lingua estivi organizzati dalla scuola	0.6
Progetto "Verso la contemporaneità" (classi quinte) seguito per almeno il 75% delle ore	0.6
Corso di scrittura creativa seguito per almeno il 75% delle ore	0.3 0.6
Ulteriori attività verranno valutate singolarmente su presentazione di certificato di frequenza	

TABELLA D: ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

Certificazione linguistica o ECDL sostenuta e/o superata	1
Orientamento in uscita – come certificato da ente esterno	0.3 0.6
Attività sportiva agonistica e/o di volontariato – come certificato da ente esterno	0.6 1
Visione di film in lingua (almeno cinque su presentazione del biglietto)	0.6
Esami/Corsi del conservatorio	1
Lavoro regolare per gravi necessità Servizio civile	1
Ulteriori attività verranno valutate singolarmente su presentazione di certificato di frequenza	

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

PROPOSTA B1

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo

onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

La parola «scuola» evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...] il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. Non si ricorderà mai abbastanza che «scuola» deriva da «scholé», parola greca che indica il tempo che il cittadino riservava alla propria formazione, quella che i Greci chiamavano «paideía» e che volevano non specialistica e monoculturale, bensì completa e integrale: «enkýklios», «circolare». Secondo questa prospettiva originaria, la scuola è il contrappeso di certa modernità polarizzata sul «presente», sull'«adesso», sull'«ora» (modo, da cui appunto derivano sia «moderno» che «moda»). Essa è il luogo dove si formano i cittadini completi e non semplicemente —direbbe Nietzsche— «utili impiegati». [...] Alternativa ciclicamente ricorrente è quella che si chiede se la scuola deve avere lo sguardo rivolto al passato o al futuro, privilegiare la conoscenza o la competenza, mirare alla formazione o alla professione. A chi sostiene che la scienza è destinata a scalzare inesorabilmente le humanities e che i problemi del mondo si risolvono unicamente in termini ingegneristici e orientati al futuro, si dovrà rispondere che, se la scienza e le tecnologie hanno l'onere della risposta ai problemi del momento, il sapere umanistico ha l'onere della domanda; e pertanto tra scienza e humanities ha da essere un'alleanza naturale e necessaria, perché i linguaggi sono molteplici ma la cultura è una. Steve Jobs ci ha ricordato la necessità del ritorno alla figura dell'ingegnere rinascimentale. Ma cosa rispondere a chi — pur consapevole che la scuola, intesa come scholé, ha il compito di insegnare ciò che non si apprende né dalla famiglia né dalla società né dalle istituzioni — deve fare i conti con la realtà aggressiva e incontrovertibile di un mondo extrascolastico parallelo, di un'altra educazione, di un altro apprendimento? Di fronte a questo nuovo scenario giova continuare a credere che la scuola è l'unico luogo di incontro reale rispetto al mondo immateriale dei nuovi media? Che siamo in presenza di puri strumenti, mentre i valori sono altri? O piuttosto sarà bene riconoscere che con la realtà «fisica» convive la realtà «digitale» e che le tecnologie e i social network creano un nuovo «ambiente», il che significa nuovi pensieri, nuove relazioni, nuovi stili che entrano nella vita di tutti i giorni? Indubbiamente questa nuova cultura e formazione ha rischi seri: su tutti, quello che Eliot chiamava «il provincialismo di tempo», proprio di chi crede che la vita e il mondo inizino con noi e col nostro presente; e quello che Byung-Chul Han chiama «l'inferno dell'Uguale»: un mondo senza il pathos della distanza e l'esperienza dell'alterità. Cosa sa del presente chi conosce solo il presente? Cosa sa di tecnologia chi conosce soltanto la tecnologia? Cosa sa dell'altro chi con un clic ne vede la faccia ma non il volto? Solo la scuola può — e, io aggiungo, deve — comporre tale querelle, coniugare il momento «noto» dell'insegnamento dell'aula (docere) con quello «nuovo» dell'apprendimento della rete (discere), tradurre (trans-ducere) la comunicazione in comunione e fare dei tanti «io» il «noi», che dovrà essere il pronome del terzo millennio. Compito della scuola è insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha fatto con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta. Una sfida tanto auspicabile quanto utile sarebbe la compresenza del professore di «latino» — e in generale dei professori delle discipline umanistiche — e del professore di «digitale» [...]. Da tale confronto i ragazzi capirebbero sia la differenza tra il tempo e lo spazio sia la necessità della coabitazione tra l'hic et nunc («qui e ora») e l'ubique et semper («ovunque e sempre»). Non ho mai capito la rovinosa alternativa per cui l'inglese o l'informatica debbano sostituire, e non piuttosto integrare, altre discipline come il greco e il latino. [...] Aumentare e accrescere, non diminuire e sottrarre; et et e non aut aut deve essere la misura della scuola. Questo è possibile con provvedimenti seri e investimenti veri: dilatando gli orari scolastici, abolendo i compiti a casa, pagando adeguatamente gli insegnanti. L'unica riforma degna della scuola: crocevia del futuro.

da Ivano Dionigi, *Il presente non basta. La lezione del latini*, Mondadori, Milano 2016.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore. Evidenzia la tesi dell'autore circa il ruolo delle discipline umanistiche e il loro rapporto con le discipline scientifiche e tecnologiche nell'insegnamento scolastico.
2. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi.

3. Spiega il significato delle citazioni cui ricorre l'autore. Una di esse, pur non virgolettata, appartiene Steve Jobs: ti sembra rilevante che un latinista, quale è il professor Dionigi, riferisca anche il suo pensiero? Perché?
4. L'autore ricorre a diversi termini latini e tecnici, fa uso di una sintassi piuttosto elaborata, utilizza spesso la forma interrogativa per introdurre le questioni affrontate. Ti sembrano efficaci queste scelte per affrontare il tema proposto?

Produzione:

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel brano, alla luce del tuo percorso di studi e della tua esperienza personale.

PROPOSTA B2 Ambito letterario e tecnologico

Umberto Eco, *La tecnologia del libro*

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggervi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere. Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaino, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia¹ e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro. (U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990)

Note: 1. presbiopia: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

Comprensione e analisi:

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase «Provate a leggervi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.

Produzione:

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli e-book possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su e-reader? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

“Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione”.

B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009

Note: 1. al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di “forza necessaria”. Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri

alcune situazioni anche contemporanee nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario. Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA

TEXT A

Read the text below.

The others slept heavily through the rest of the night. I was in and out, dozing, waking, dozing again. The night was far from silent; I heard the triumphant screech-squawk of a pouncing owl, the tiny cry of some small animal perhaps about to be eaten, a larger something blundering wildly through the undergrowth. Under all of this, a steady tone, were the crickets. There were no more screams. I dozed and woke, woke and dozed...

I snapped more solidly out of my last doze and became aware that something was different. It took a moment or two to figure it out: although the moon was down, I could see my hands resting on my jeans. My watch said quarter to five. It was dawn. I stood, hearing my spine crackle, walked two dozen feet away from the limped-together bodies of my friends, and pissed into a clump of sumac. I was starting to shake the night-willies; I could feel them sliding away. It was a fine feeling.

I scrambled up the cinders to the railroad tracks and sat on one of the rails, idly chucking cinders between my feet, in no hurry to wake the others. At that precise moment the new day felt too good to share. Morning came on apace. The noise of the crickets began to drop, and the shadows under the trees and bushes evaporated like puddles after a shower. The air had that peculiar lack of taste that presages the latest hot day in a famous series of hot days...

I don't know how long I sat there on the rail, watching the purple steal out of the sky as noiselessly as it had stolen in the evening before. Long enough for my butt to start complaining anyway. I was about to get up when I looked to my right and saw a deer standing in the railroad bed not ten yards from me. My heart went up into my throat so high that I think I could have put my hand in my mouth and touched it... I didn't move. I couldn't have moved if I had wanted to. Her eyes weren't brown, but a dark, dusty black – the kind of velvet you see backgrounding jewelry displays. Her small ears were scuffed suede. She looked serenely at me, head slightly lowered in what I took for curiosity, seeing a kid with his hair in a sleep-scarecrow of whirls and many-tined cowlicks, wearing jeans with cuff and a brown khaki shirt with the elbows mended and the collar turned up in the hoody tradition of the day.

What I was seeing was some sort of gift, something given with a carelessness that was appalling. We looked at each other for a long time ... I *think* it was a long time. Then she turned and walked off to the other side of the tracks, white bobtail flipping insouciantly... She didn't look back at me and didn't need to; I was frozen solid. Then the rail started to thrum under my ass and bare seconds later the doe's head came up, cocked back toward Castle Rock. She stood there, her branch-black nose working on the air, coaxing it a little. Then she was gone in three gangling leaps, vanishing into the woods with no sound but one rotted branch, which broke with a sound like a track ref's starter-gun. I sat there, looking mesmerized at the spot where she had been, until the actual sound of the freight came up through the stillness. Then I skidded back down the bank to where the others were sleeping.

The freighter's slow, loud passage woke them up, yawning and scratching. There was some funny, nervous talk about "the case of the screaming ghost," as Chris called it, but not as much as you might imagine. In daylight it seemed more foolish than interesting – almost embarrassing. Best forgotten. It was on the tip of my tongue to tell them about the deer, but I ended up not doing it. That was one thing I kept to myself... But for me it was the best part of that trip, the cleanest part, and it was a moment I found myself returning to, almost helplessly, when there was trouble in my life...

[707 words]

from *The Body*, (1982), Stephen King

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Say whether each of the following statements is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Make sure to copy your answer on your separate answer sheet (protocollo).

1. The boy is repeatedly woken by some large animal running in the woods.
 T F NS
2. After being up for a while the boy is still nervous.
 T F NS
3. The deer is surprised to see a scarecrow in the woods.
 T F NS
4. The boy is in awe in front of the deer.
 T F NS
5. The boy later on regretted not telling his friends about the best part of the trip.
 T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. How would you describe the state of mind of the narrator before the appearance of the deer?
7. How is the meeting with the deer presented by the narrator?
8. Explain what the narrator means when he says “*In daylight it seemed more foolish than interesting – almost embarrassing. Best forgotten.*”

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

“*It takes a great deal of bravery to stand up to our enemies, but just as much to stand up to our friends.*” (J.K. Rowling)

What is a true friend and does friendship have an impact on our emotional and physical well-being? Discuss this issue in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your personal experience and to your readings.

TEXT B

Read the text below.

There are two main types of decision-makers, experts say

People tend to lean toward one of two categories: 'maximisers', who want to ensure they get the most out of the choices they make; and 'satisficers', who tend to adopt a 'this is good enough' approach.

Each comes with benefits and drawbacks – including impacting how happy you are.

If you're a maximiser, you're likely to weigh choices carefully. This can, of course, lead to a great outcome. On paper, their decisions may look like the most logical or efficient, since they've spent so much time deliberating possibilities and potential results.

But there are also drawbacks. These are people who "have trouble making decisions because they're trying to get it perfectly right", says Stephanie Preston, professor of psychology at the University of Michigan. Going back and forth in your head over which one is the 'correct' one, can lead to decision paralysis, leaving the person feeling like they still don't have enough information to make the best choice, and maybe never will.

"The process of deliberating and choosing one option after seriously considering others is not only very time-consuming, but also associated with regret" says Sally Maitlis, professor of organisational behaviour at Oxford University. In fact, a series of studies showed that maximisers were more likely to be depressed, overly perfectionistic and prone to regret.

At the other end of the spectrum, you have 'satisficers': people who realise there are constraints, which cannot be solved. The term combines the words 'satisfy' and 'suffice' and was first coined back in the 1950s. Satisficers don't need a lot of options or information. They make decisions faster, weigh fewer choices and go with their gut. The drawback here is that satisficers may reach a decision quickly, but it may not necessarily be the 'best' outcome.

Which is best?

As a general rule, maximisers do better, but feel worse. So, the question to be asked is whether what is more important to you is the objective result or the subjective result. [326 words]

BBC, 30 March 2021

PART 3 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Choose the correct option. Make sure to copy your answer on your separate answer sheet (protocollo).

9. According to the author of the article, "maximisers"

- A never make the right choices due to the impact these might have on their lives.
- B always match the right approach to the choices they make.
- C tend to assess their choices to decide which one will maximise their benefit.

10. As a result,

- A a maximiser's decision-making process is very efficient and logical.
- B maximisers' choices might potentially be the most beneficial, as carefully assessed.
- C maximisers never get it right, as they waste precious time in overthinking.

11. Which are the drawbacks of the maximising tendency?

- A Their decision-making process affects their planning and time management abilities.

- B Maximisers veer towards perfectionist personality disorders.
 - C The maximising mentality can lead to stagnation and trigger dissatisfaction.
12. What does the author mean when he says that satisficers are “people who realise there are constraints, which cannot be solved” (fourth paragraph)?
- A They avoid meditating on restricted choices.
 - B They know that an optimal solution cannot be determined.
 - C They realise in the process that the stakes are high.
13. What does the term “satisfice” mean?
- A To act in such a way as to satisfy the requirements for achieving a particular result.
 - B To be content with a satisfactory level of profitability.
 - C To seek satisfactory profits and maximum results.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

14. Describe satisficers’ decision-making strategies.
15. According to the author, which cognitive tendency is best?

PART 4 – WRITTEN PRODUCTION

Have you read a book, seen a film or a TV series that has a central character whose life is affected by a decision they make in the story? Write a 300-word review on this fictional product and tell us what you learnt from the person’s character and the impact this decision had in their life.